

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS
Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

Anno VII n. 08 • 08 Giugno 2012

FERRETTI GOMME
di Patrizio Ferretti **pneus expert**

PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE

INFOLINE 06 / 87.13.39.10 - 06 / 45.42.57.61

Via di SETTEBAGNI, 298 ROMA 00139

PRENOTAZIONE PNEUMATICI INVERNALI CON DEPOSITO STAGIONALE

www.ferrettigomme.it info@ferrettigomme.it

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO



A PAGINA 3

SICUREZZA STRADALE

Più sicura la circolazione stradale nel Municipio con il Velo ok. La polizia municipale a rotazione collocherà l'autovelox all'interno delle colonnine presenti sulle strade prestabilite.

(pagina 7)

TRASPORTO PUBBLICO

Con la prossima apertura della stazione Metro B1 a Conca d'Oro rivoluzionato il trasporto pubblico locale. Saranno 41 le linee Atac nel municipio e potenziate le corse.

(pagina 8)

TAR DEL LAZIO E SCUOLE

La sospensione all'accorpamento dei plessi non è stata accordata. Deciso il ricorso al Consiglio di stato perché ne sussistono le motivazioni.

(pagina 20)

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

APERTI IL SABATO
dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090

www.cartestroma.it

Per spiegare le decisioni del Municipio circa la gestione e l'organizzazione degli asili nido di sua competenza

Una panoramica sugli asili nido del IV Municipio

Criteri di selezione, organizzazione e livello di qualità dei nido municipali: il presidente Emiliano Bono ci offre risposte chiare

Grazie a un'intervista al presidente della Commissione Politiche Scolastiche e Giovanili, Emiliano Bono, si può avere una panoramica maggiormente dettagliata in merito alle decisioni del Municipio circa la gestione e l'organizzazione degli asili nido. In relazione ai criteri di selezione e di assegnazione dei punti il presidente ha dichiarato che è nell'interesse del Municipio riuscire a garantire a coloro che ne hanno effettivamente bisogno la possibilità di accedere al servizio. Tra gli altri, elemento discriminante nella scelta dovrebbe essere l'Isce. Altro problema è quello riguardante l'orario di chiusura alle 16,30 degli asili nido. I genitori impegnati tutto il giorno per lavoro non



Emiliano Bono

hanno la possibilità di andare a prendere i propri figli e, non avendo nessuno che possa farlo per loro, si vedono costretti a spendere ulteriormente dei soldi per pagare una babysitter. La decisione sull'orario di servizio degli asili nido è presa dal Municipio alla luce, tra le

altre cose, di una scelta di natura pedagogica. Riguardo al numero di posti a disposizione che sembravano essere scarsi, Bono ha invece sostenuto che è una grande vittoria per l'attuale giunta proprio quella di aver alzato il numero di posti a disposizione da circa 680 del 2008 a 832

nel 20 febbraio 2013. Per concludere bisogna parlare dell'alta qualità dei funzionari educativi che operano nelle strutture municipali. Emiliano Bono ha infatti colto l'occasione «per ringraziare tutti loro per la collaborazione e la professionalità» elementi questi che hanno

permesso di raggiungere alti livelli di sinergia con la commissione municipale da lui presieduta che oggi, visto il continuo confronto con i funzionari educativi, è riuscita a risolvere gran parte delle problematiche degli asili nido nel IV Municipio.

Eleonora Corsale

Nel 2009 era stata approvata in Consiglio municipale una risoluzione che ne prevedeva la creazione, rimasta poi disattesa

A Settebagni raccolta di firme per l'area cani

I residenti, stufo dei cani lasciati sciolti e dei loro escrementi nel parco, chiedono la creazione di un' apposita area

A Settebagni, nelle scorse settimane, è stata effettuata una raccolta di firme per chiedere la creazione di un'area riservata ai cani. Per migliorarne l'organizzazione sono stati utilizzati anche i social network: all'interno della bacheca facebook di un gruppo dedicato al quartiere, sono stati inseriti alcuni post per informare sulle modalità e sui luoghi della raccolta. Tre anni fa gli abitanti della zona avevano già avanzato la stessa proposta, alla quale era seguita l'approvazione in Consiglio municipale di una risoluzione per istituire un'area cani davanti al parco Nobile. Tuttavia, da allora, il progetto non ha mai visto la luce per la mancanza di fondi. Così molti hanno continuato a portare i propri cani nel parco lasciandoli spesso volte sciolti. Il regolamento comunale sulla tutela degli animali obbliga i pa-

droni a tenere il proprio cane a guinzaglio e con la museruola nei luoghi pubblici. Purtroppo un regolamento non riesce a fermare l'inciviltà che, in questo caso, ha come risultato quello di impedire agli altri di vivere pienamente gli spazi comuni. Gli animali, infatti, vengono lasciati liberi di scorrazzare nel parco e di avvicinarsi anche ai bambini. Altro frutto della mancanza di rispetto sono le deiezioni canine disseminate nell'erba (alcuni padroni, invece di raccogliere, le ricoprono per mimetizzarle cosicché la sorpresa di finirci sopra risulta ancora più inaspettata). I residenti, stanchi della situazione, hanno raccolto più di duecento firme che sono state consegnate all'amministrazione municipale.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it



LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VII - n.8 - 08 Giugno 2012

Direttore

Nicola Sciannamè

392 912 44 74

e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile

Mario Baccianini

Editore

Edizioni Periodiche Locali

Edizione IV Municipio

Direzione

Via Radicofani, 209 - 00138 Roma

Tel. 06.8819301

Pubblicità

393 99 87 284

info@whitecommunication.com

Redazione

e-mail:

vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Stampa: Centro Rotoweb Tivoli Terme

“Ciao, Carla, abbraccia Valerio per noi!”

Muore, il cinque giugno, Carla Verbano, madre “coraggio” di Valerio. Una vita spesa per conoscere la verità sulla fine di suo figlio

Non ce l'ha fatta Carla Verbano, madre del giovane ucciso in un agguato in casa sua dai Nar (nuclei armati rivoluzionari), il 22 febbraio 1980. Il suo gracile fisico, minato da un male incurabile, al tramonto del cinque giugno non le ha più permesso di sperare in ciò che era il suo unico desiderio: «Voglio guardare negli occhi gli assassini di mio figlio e chiedergli perché l'hanno ucciso, poi posso anche andarmene». Queste sono state le ferme parole che Carla ha ritualmente pronunciato, a confermare un'idea che era una speranza in-



collabile e che ha saputo tenerla in vita da quando il suo unico amatissimo figlio le è stato sottratto da una sconosciuta mano assassina. Da pochi mesi si erano riaperte le indagini su questa intricata e oscura vicenda, iniziata negli inquieti anni di piombo. Prove occultate più volte, dopo l'assassinio del giudice Amato che aveva avviato le indagini nel 1980. Negli ultimi mesi le indagini, condotte dai Ros (reparto operativo speciale), avevano acceso una speranza nel cuo-

re di Carla e qualche guizzo di vitalità la faceva ancora resistere alla sua malattia. Lei viveva con questa speranza e affinché nessuno dimenticasse suo figlio. Viveva affinché i tanti giovani e meno giovani che la seguivano e l'amavano costantemente continuassero a credere nella causa di Valerio e a contrastare le ingiustizie sociali. Stefania, Carla, Laura...un elenco infinito di persone che hanno abbracciato fino alla sua fine lei e il suo coraggio di fiera combattente.

Alba Vastano

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

Malcontento diffuso tra gli utenti per il sistema dei consumi presunti

Le bollette Acea fanno ancora innervosire

La privatizzazione dell'azienda capitolina potrebbe generare danni maggiori

tarsi. Stavolta i cittadini si sono rivolti direttamente agli sportelli dell'azienda per cercare di risolvere il problema. Numerose sono state le contestazioni di bollette che hanno riportato consumi ingiustificati. Strano che questo stia ancora accadendo, visto che già da tempo sono stati installati contatori elettronici che non dovrebbero permettere equivoci di alcun tipo sulla lettura dei consumi. Le lamentele sono arrivate fino al consigliere del Pd capitolino Dario Nanni, vicepresidente della commissione lavori pubblici del Comune di Roma. Le bollette, hanno fatto notare i cittadini, presentano costi inaccettabili, altissimi in alcuni casi, insostenibili. Il consigliere Dario Nanni attualmente si chiede come possa succedere che Acea

Le bollette ACEA secondo i cittadini sono decisamente troppo salate. E non è soltanto una lamentela di quelle che passano di bocca in bocca solo per il gusto di lamen-

RIEPILOGO IMPORTI	
Totale servizi di vendita	32,89
Totale servizi di rete	39,63
Totale imposte	7,90
Oneri diversi soggetti a I.V.A.	0,00
Base imponibile	80,42
I.V.A.(10%)	8,04
Oneri diversi non soggetti a I.V.A.	0,00
Totale bolletta salvo conguaglio	88,46
Consumo	Stimato
Modalità di pagamento	
Domiciliazione bancaria	

continui a rilevare cifre errate, a dispetto di tutti i costi sostenuti per l'installazione dei nuovi contatori nelle case della capitale. Una possibile causa di questi sbagli sembra derivare da problemi informatici, dalla modifica del software del sistema di fatturazio-

ne che è stato esternalizzato a uno dei maggiori azionisti della holding. Lo scandalo, però, è che una spesa dalle cifre milionarie non sia bastata per garantire bollette veridiche, esatte, giuste. Come le bollette dovrebbero essere. Siamo ancora al sistema

arrangiato dei 'consumi presunti'. Anzi, pare che questo spostamento della gestione del software abbia causato danni che prima non esistevano: la gestione interna permetteva letture con pochi margini di errore, sporadici. Adesso l'errore sembra essere la rego-

larità. Dario Nanni, comunque, assicura di aver presentato da alcune settimane una richiesta di maggiori informazioni alla giunta e all'assessore del bilancio su quanto si sta verificando con le bollette Acea. «Invece di eliminare un management che nuoceva all'importante azienda capitolina, il sindaco l'ha privatizzata», così si è espresso il vicepresidente della commissione lavori pubblici del Comune Dario Nanni. Speriamo che il problema si risolverà presto. Intanto, anche i lavoratori Acea sono molto scontenti per la privatizzazione e hanno aderito a uno sciopero il 28 maggio scorso. Hanno partecipato tutte le organizzazioni sindacali presenti in Acea, comprese quelle storicamente più vicine alla destra come Ugl e Cisl.

Ornella Spagnolo

Gli anziani residenti delle Valli e Sacco Pastore hanno difficoltà con punti mobili e relativi orari

Conca d'Oro vuole la differenziata porta a porta

Il IV Municipio ha promesso altri incontri nei prossimi giorni con l'Ama per risolvere il problema

A luglio saranno due anni dall'introduzione della raccolta differenziata nel quartiere delle Valli, eppure i cittadini sembrano non abituarsi ancora all'idea. Più che il servizio è aumentata la rabbia nei confronti di un modello che pare non avere grande appeal fra gli abitanti. D'altra parte la stessa Ama deve fari conti con l'inciviltà troppo spesso manifesta dei residenti, tanto che l'assemblea cittadina indetta dal IV Municipio e con il direttore operativo di Ama, Giovanni Fiscon, si è trasformata in una bagarre lunga quattro ore. Con la presenza anche

del presidente del IV Municipio Bonelli e l'assessore alle Politiche Sociali Filini l'incontro svolto nei locali della parrocchia di San Clemente aveva lo scopo proprio di trovare una soluzione bipartisan per rendere la differenziata più efficiente. I problemi più evidenti sono quelli relativi agli scarti umidi: molti anziani hanno serie difficoltà a trovare i punti mobili dove gettare la spazzatura, ma più ancora scomodi evidentemente sono gli orari in cui gli operatori dell'Ama passano per raccogliere i rifiuti. Per questo i cittadini hanno proposto la reintroduzione del cassonetto

vecchio stampo in punti strategici del quartiere, ma anche la possibilità della raccolta porta a porta. Fiscon spiega però che il «cassonetto vecchio stampo è solo un deterrente» mentre il modello porta a porta comporta un'autosufficienza che forse ancora non abbiamo raggiunto: in altre parole i condomini di un civico o di un palazzo dovrebbero gestire loro la spazzatura gettata nel proprio cassonetto e pensare alla pulizia dello stesso per conto loro. Insomma le proposte sono uscite dall'assemblea, ma l'argomento è sin troppo complesso per trovare una soluzione immediata. Il IV Mu-



nicipio, comunque, ha promesso altri incontri con i cittadini e con l'Ama per raccogliere ulteriori consigli e informazioni per

risolvere il problema. Allo stato attuale, però, niente ancora è stato deciso.

Luca Nasetti

Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando braci di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / P / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

Pappa Reale
Grigliera - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



Il IV Municipio e le associazioni ambientaliste unite per fermare l'avanzata edilizia

Bonelli: raccolta di firme contro la cementificazione

Metro B1: no al prolungamento, servono progetti alternativi, come costruire tratti in superficie

vastante avanzata edilizia nel nostro territorio». La tutela delle aree verdi e il blocco della minaccia di altri metri cubi di cemento sono i principali obiettivi del IV Municipio, ma per fare questo «dobbiamo andare oltre i nostri colori politici», avverte il presidente Bonelli. L'intervento del numero uno di piazza Sempione è incisivo, ma realistico: «fermare una costruzione è quasi impossibile, a meno che l'amministrazione locale non si faccia carico di oneri economici che vanno al di là delle proprie possibilità». Serve quindi un'altra strategia che raccolga in un unico pensiero la volontà di ogni ente e cittadino che si sente parte del territorio. D'altronde i 5 milioni di metri cubi previsti dal Prg solo per il IV Municipio sono un boccone amaro per tutti, «per questo si può iniziare una battaglia



tutti insieme per tentare di fermare l'avanzata edilizia - afferma Bonelli -. Il IV Municipio ha già detto no ai progetti previsti a Casal Boccone, ma non basta. Il Prg non è certo la Bibbia, ma ci sono realtà, come l'housing sociale e le compensazioni, che sono difficili da contrastare. Possiamo lottare con la forza di tutte le associazioni del territorio». Via Capuana, Talenti, Casal Boccone e Sannazzaro sono obietti-

vi che la comunità vuole tutelare e preservare: «Raccogliamo intanto più firme possibili per dire no all'edilizia», continua Bonelli che mette il parco della Torricella nel calderone di quelle aree da preservare. Il bombardamento di metri cubi «può essere bloccato solo con l'aiuto di tutti» ribadisce Bonelli che si addentra anche nella complicata trattativa sul prolungamento della metro B1. «La contrarietà a questo

progetto l'abbiamo già manifestata, il problema è che non possiamo dire solamente no. Il nostro compito è anche quello di proporre delle alternative valide: possiamo pensare a qualche tratto in superficie, che ridurrebbe i costi; ne ho già parlato con il Sindaco. E poi se davvero dovessimo farla allora dobbiamo pensare di andare oltre Porte di Roma». L'idea è quella di ridurre il traffico di auto in entrata. Tutte ipotesi per ora,

che devono essere messe al vaglio di tecnici e amministratori. Altro capitolo importate è il parco di Talenti. L'idea iniziale del "Giardino dei Sensi" era vasta 38 ettari, ma «i lavori iniziati nell'autunno scorso non sono ancora terminati», afferma Riccardo Bolognesi, presidente dell'associazione cinofila-ambientalista "Non solo cani". L'area però in questo momento è utilizzata come zona di scarico della terra utilizzata per le fondamenta della nuove costruzioni di Talenti. «Se il parco fosse stato perimetrato - conclude Bolognesi - alcuni lavori si sarebbero potuti evitare». Il parco ad oggi non c'è, in compenso nei dintorni sono sorti un campo da golf, un maneggio già esistente si è allargato, «ma il "Giardino dei Sensi" ancora non si vede».

Luca Nasetti

La strategia c'è: insieme contro la cementificazione, ma il processo è lungo e molto complesso. Questa in sostanza la sintesi dell'assemblea cittadina tenutasi al mercatino di piazza Conca d'Oro per la Giornata Europea dei Parchi. Legambiente Lazio, associazioni ambientaliste, residenti e con la partecipazione del presidente del IV Municipio Bonelli, hanno dettato le linee comuni per dire no alla «de-

Carissimo Direttore,

dopo aver letto gli articoli sul nuovo numero de "LA VOCE DEL MUNICIPIO", del 25. 05.2012, mi corre l'obbligo di chiedere alla sua redazione di rettificare con la massima sollecitudine alcuni passaggi inesatti e da me mai dichiarati:

primo pezzo: Cardente si dimette da consigliere da Castelmola.

1- NON HO MAI DICHIARATO DI ESSERMI DIMESSO DA CONSIGLIERE COMUNALE A CASTELMOLA A CAUSA DEL TUEL NAZIONALE (CHE NON PREVEDE INCOMPATIBILITA') E ANCORA MENO PERCHE' RICEVUTE MINACCE. L'HO FATTO PER PROTEGGERE IL BORGO DI CASTELMOLA E I SUOI CITTADINI DALLE POLEMICHE ROMANE CHE MONTAVANO FINO LI.

2- IL GIORNALISTA SCRIVE FACENDO RIFERIMENTO AI VOLANTINO CONTENENTI LE MINACCE A ME DIRETTE:

"NESSUNA RIVENDICAZIONE DELLA LETTERA, EPPURE IL CONSIGLIERE HA LE IDEE BEN CHIARE: "NON E' IL PRIMO ATTO INTIMIDATORIO CHE RICEVO DAL PD.....".

DA QUANTO SCRITTO SI EVINCE CHE IO ABBA DICHIARATO CHE SIA STATO MINACCIATO DAL PARTITO DEMOCRATICO, E/ O, CHE IL PD ABBA ORGANIZZATO LE MINACCE SUI VOLANTINI. SMENTISCO CATEGORICAMENTE! HO DETTO, QUESTO SI, CHE ALCUNI CONSIGLIERI DEL PD DEL IV MUNICIPIO HANNO FATTO ILLAZIONI E CALUNNIE INFANGANDO LA MIA PERSONA.

3- ARTICOLO IN BASSO A SINISTRA: CAOS IN CONSIGLIO MUNICIPALE SUL CASO CARDENTE:

nella parte finale in conclusione della dichiarazione sui rimborsi chilometrici del consigliere Vaccaro: "... ma ci deve essere un limite etico a tutto", il giornalista aggiunge: "il riferimento e' ai rimborsi aerei chiesti da Cardente per i suoi viaggi in Sicilia".

E' UFFICIALE E RICONTRABILE CON ACCESSO AGLI ATTI, QUANTO IO DICHIARI, INFATTI OGGI, PER SGOMBERARE GLI ULTERIORI DUBI DEGLI IRRIDUCIBILI, HO RICHIESTO UNA DICHIARAZIONE SCRITTA AGLI UFFICI COMUNALI CHE ATTESTINO CHJE MAI DA ME E' STATA EFFETTUATA RICHIESTA ALCUNA DI RIMBORSI, NE AEREI NE CHILOMETRICI NE DI ALTRO. QUESTA QUESTIONE E' TRA LALTRO MOTIVAZIONE DI QUERELE IN CORSO...PERCIO' CHIEDO ANCHE SU QUESTO PUNTO L'ASSOLUTA E DETERMINATA SMENITITA DI MIEI VIAGGI IN SICILIA A CARICO DEL MUNICIPIO.

Alessandro Cardente



APERTURA SEDE ZONALE PATRONATO INFORMA FAMILIA



PREVIDENZA - REVERSIBILITÀ - INVALIDITÀ

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104

INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ

INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

CALCOLO IMU - MOD. 730 UNICO

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALE SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel./Fax 06 8819301 - fidene@informafamiglia.it

L'evento offerto da Roma Capitale è stato promosso dal consigliere Gramazio e dal Presidente Borgheresi

Stadio e Malco Superstar

*Piazza Sempione
totalmente chiusa
al traffico grazie
al Presidente
del Consiglio
Borgheresi
ospita oltre
15.000 cittadini
in festa per
gli eccezionali
concerti
degli Stadio
e del cantautore
Toni Malco*



Il Presidente del Consiglio Borgheresi mentre consegna una targa al leader degli Stadio Gaetano



Il Presidente del Consiglio Borgheresi mentre consegna una targa al cantautore Toni Malco



foto di
Carlos Caballero Farfan,
Patrizia Santangelo e
Alessandro Stabile

Estenuanti ma Entusiasti, così ricorderemo i tre giorni di manifestazioni che si sono appena conclusi della diciannovesima edizione di "Fate Festa con Noi" che anche quest'anno, nonostante le grandi difficoltà economiche, siamo riusciti a svolgere sia per onorare la *Madonna della Misericordia* sia per non privare il nostro quartiere dell'appuntamento che ormai è diventato tradizione e folklore per Montesacro. I fondi raccolti con la vendita dei biglietti della lotteria, con la pesca di beneficenza e con la gestione della mensa e dell'angolo del goloso saranno devoluti dalla

nostra comunità a sostegno delle zone dell'Emilia Romagna colpite recentemente dal terremoto. Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita di questa bella festa ed in particolare alle forze dell'ordine e alla protezione civile che hanno vigilato sul perfetto svolgimento delle nostre attività, alla *ditta Valentini* per aver contribuito allo spettacolo pirotecnico, agli artisti *Toni Malco* e gli *Stadio* per le loro belle esibizioni ed infine al Sindaco di Roma ed al consigliere comunale *Luca Gramazio* ed al Presidente del Consiglio del Municipio

IV Roberto Borgheresi per aver fortemente voluto e organizzato i magnifici concerti di Malco e degli Stadio contribuendo alla riuscita della manifestazione concedendo il loro patrocinio e permettendo la chiusura di piazza Sempione in concomitanza del concerto che si è svolto domenica sera e che ha accolto oltre 10.000 cittadini. Un ringraziamento particolare va a *Padre Mario* per la consueta e nota abnegazione dimostrata e per le iniziative a favore della comunità.

*Il Comitato Organizzatore
della Parrocchia
SSAngeli Custodi*

"Quando Padre Mario ha confessato a me ed a Roberto Borgheresi che la diciannovesima edizione della storica "Fate Festa con Noi" non si sarebbe svolta in quanto la parrocchia non aveva le possibilità economiche per organizzare il concerto di chiusura, non abbiamo esitato neanche un istante a proporci per dare un contributo fattivo affinché questo non accadesse. Da quel momento abbiamo fortemente voluto che questa bella festa di Montesacro fosse realizzata. Ciò è accaduto anche grazie al contributo di Roma Capitale che tramite Ze-

tema, nell'ambito del progetto "Festa de' Quartiere" ha portato, nell'ultima domenica di maggio a piazza Sempione in concomitanza della chiusura della manifestazione della parrocchia dei Santi Angeli Custodi, uno dei più bei concerti del 2012 della capitale, quello del più popolare dei gruppi pop italiani, gli ineguagliabili Stadio. Questo importante evento ha permesso, nonostante le tante difficoltà alcune delle quali sollevate da chi in realtà avrebbe dovuto offrire la sua collaborazione, di realizzare anche quest'anno la bellissima "Fate Festa con

Noi" proprio come io, Borgheresi, Padre Mario ed il comitato organizzatore avevamo voluto! La chiusura completa al traffico di piazza Sempione, intelligentemente richiesta dal Presidente del Consiglio del Municipio IV Borgheresi, ha permesso agli oltre 10.000 cittadini intervenuti di assistere allo strepitoso concerto degli Stadio in sicurezza e serenità. Un ringraziamento particolare va anche a Toni Malco che venerdì 25 ci ha emozionato con le sue musiche ed i suoi testi poetici."

on. Luca Gramazio

Premiati quanti si sono distinti per azioni di particolare rilevanza sociale

Encomio per dieci dipendenti Atac

Aurigemma:
*Queste persone
patrimonio
imprescindibile
della nostra città*

Il 22 maggio, nelle storiche vernicerie di via Prenestina, il Sindaco di Roma Capitale, Gianni Alemanno, e l'assessore alla Mobilità, Antonello Aurigemma, hanno premiato i dipendenti Atac che si sono distinti per azioni di particolare rilevanza sociale a favore della cittadinanza. Dieci, tra autisti, operai, operatori di capolinea e amministrativi, oltre all'encomio dei propri dirigenti e dell'Amministrazione, hanno ricevuto in premio una settimana di soggiorno presso l'albergo del

Dopolavoro Atac, Conca d'Oro di Roccaraso, con trattamento di pensione completa per due persone, o, in alternativa, 15 ingressi, per due persone, presso lo stabilimento balneare di Ostia del Dopolavoro Atac, comprensivi di ombrellone, due lettini, cabina, pranzo. «Le donne e gli uomini che abbiamo incontrato oggi rappresentano idealmente tutti coloro che ogni giorno lavorano in un settore delicatissimo come quello del trasporto pubblico - ha detto Aurigemma - Queste persone e questa azien-

da costituiscono un patrimonio imprescindibile per la nostra città e ogni sforzo va fatto per preservarlo. I risultati di bilancio ci confortano sull'efficacia della politica di rigore dettata dall'Amministrazione Capitolina e puntualmente applicata dal management di Atac. Gli interventi di razionalizzazione dei costi, soprattutto su quei benefits concessi con troppa disinvoltura in passato, vanno rivisti sulla base di criteri di meritocrazia e del bene dell'azienda. E non più nell'interesse esclusivo di pochi.

Molto è stato fatto, molto resta ancora da fare. Adesso, però, sappiamo che la strada intrapresa è quella giusta». Nell'ambito della Direzione Customer Care di Atac, ad agosto 2011 è stato istituito il servizio People Care che, tra le altre attività, gestisce il nuovo sistema premiale destinato ai dipendenti. L'obiettivo è quello di gratificare i comportamenti virtuosi dei dipendenti che hanno avuto un riconoscimento da parte dei clienti, dell'opinione pubblica o dell'azienda. Il nuovo servizio, inoltre, si

propone di valorizzare il senso di appartenenza all'azienda; di migliorare il rapporto cliente/dipendente/Atac, ponendo lo stesso cliente quale target centrale e finale del servizio offerto; di incrementare i comportamenti esemplari. Attraverso le segnalazioni esterne ed interne all'azienda, sia da parte dei clienti che dei colleghi, quindi, vengono svolte indagini accurate sui fatti e, previa verifica del curriculum aziendale del dipendente, durante l'anno vengono conferiti gli encomi e gli encomi speciali.

Ultimo atto della campagna informativa promossa dall'Agenzia per la Mobilità

Girosicuro, gran finale al Matteucci

Per l'assessore Aurigemma è fondamentale sensibilizzare i giovani sulla sicurezza stradale



Il 30 maggio, presso l'ITC Matteucci di via delle Vigne Nuove, si è svolto l'atto conclusivo di 'GiroSicuro. Be Sapiens', campagna sulla sicurezza stradale rivolta agli studenti delle scuole superiori. «Da ragazzi - ha detto l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Antonello Aurigemma - si rischia di provare a fare cose da cui poi è difficile se non impossibile tornare indietro, anche quando ci si mette alla guida di un mezzo. Per questo l'Amministrazione Capitolina continua a lavorare a fondo sulla prevenzione, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione. I dati ufficiali Aci-Istat ci confortano sulla bontà delle nostre scelte, visto che a Roma nel 2010 i morti causati da incidenti stradali sono calati dell'8,1% rispetto al 2009 e che le vittime tra i pedoni sono scese addirittura del 34%. Molto abbiamo fatto, ma molto resta ancora da fare - ha concluso Aurigemma - anche perché ogni vittima della strada non rappresenta solo una tragedia per il nucleo familiare che ne è toccato, ma comporta anche un costo sociale altissimo per il nostro Paese: parliamo di circa 40 miliardi di euro all'anno, il 2% del Pil». L'iniziativa dell'Agenzia per la Mobilità si è concentrata

sul concetto di 'evoluzione' ed invitava i ragazzi a elevare i propri livelli di consapevolezza e di conoscenza dei rischi che si corrono sulla strada, a bordo di motorini, microcar, oppure a piedi. Si è esaltata la componente del trasporto pubblico, come mezzo più sicuro oltre che sostenibile in termini di riduzione dei livelli di congestione e impatto sull'ambiente urbano. Sono stati svolti diversi eventi presso le scuole superiori di diversi Municipi della Capitale, con il coinvolgimento diretto dei ragazzi e la partecipazione del corpo docente. Attraverso la proiezione di video, la presentazione di testimonianze e l'intervento di alcuni operatori della sicurezza stradale (rappresentanti delle Polizie Municipali, delle Asl, dell'Agenzia della Mobilità), i ragazzi sono stati sollecitati a riflettere sui temi della sicurezza stradale e, soprattutto, sulle condizioni che determinano insicurezza sulla strada. La testimonianza dei genitori delle vittime è stata presentata come monito generale. Il supporto di questionari preimpostati e precedentemente distribuiti ha veicolato l'evento nelle scuole, oltre a consentire a posteriori una valutazione più dettagliata dei livelli di conoscenza e di percezione del problema da parte dei ragazzi.

Adeguamenti legati all'indice d'inflazione Istat del comparto trasporti

Approvato il nuovo piano tariffario dei taxi

Sconti per le donne e per i giovani in uscita da discoteche e locali notturni



La Giunta Capitolina, presieduta dal Sindaco Gianni Alemanno, su proposta dell'assessore alla Mobilità, Antonello Aurigemma, il 23 maggio ha approvato la delibera sul nuovo sistema tariffario del servizio taxi. Le tariffe, predisposte dalla Commissione Tecnica e sottoposte al vaglio della Commissione Consultiva, si basano sui seguenti criteri: tariffa tassametrica unica progressiva valida in tutto il territorio comunale, a base multipla in funzione del chilometraggio percorso e del tempo di espletamento del singolo servizio; tariffe non superiori all'indice annuo di inflazione Istat di settore; riduzione tariffaria del 10% per le donne sole che usufruiscono del servizio notturno, nonché per le corse dirette verso gli ospedali e per i giovani in uscita dalle discoteche venerdì e sabato sera, previa idonea convenzione con i gestori dei pubblici locali. Il nuovo piano tariffario prevede una quota fis-

sa di partenza di 3 euro dalle ore 6 alle ore 22, di 4,50 euro nei giorni festivi dalle ore 6 alle ore 22 e di 6,50 euro nella fascia notturna dalle ore 22 alle ore 6. Per velocità inferiori ai 20km/h, è applicabile una tariffa oraria di 27 euro. La tariffa tassametrica unica progressiva prevede 3 progressioni: 1,10 euro per la T1, 1,30 euro per la T2, 1,60 euro per la T3. La prima progressione tassametrica (T1-T2) si determina quando al valore fisso iniziale indicato dal tassametro si cumulano ulteriori 11 euro; da questo momento scatta la seconda progressione tariffaria T2 fino al cumulo di ulteriori 13 euro; da tale momento scatta la terza progressione tariffaria T3 sino al termine del percorso. Oltre a stabilire l'adeguamento tassametrico, la Giunta Capitolina ha dato mandato a Roma Servizi per la Mobilità di procedere ad un avviso per individuare la fornitura della strumentazione necessaria al rilascio della ricevuta automatica.

Quali sono le finalità ultime del progetto e quali saranno le modalità di attuazione

Con 'Velo ok' più sicure le strade del Municipio

Saranno coinvolte alcune vie del territorio ritenute più ad alto rischio incidenti, individuate dalla Polizia Municipale

È stato presentato il progetto 'Velo OK' che inizia dopo la già attuata fase di sperimentazione con test efficaci contro l'alta velocità. Il tutto rientra

nel più ampio progetto 'Noi sicuri' già operativo in 250 città italiane. E così da questo mese anche il IV Municipio di Roma ha visto l'immissione di 43 colonnine arancioni che non saranno fisse, per evitare la creazione di 'zone franche' e saranno a turno riposizionate nei punti più pericolosi. Le strade in questione sono state individuate dal monitoraggio della polizia municipale e proprio essa, a rotazione collocherà l'autovelox all'interno delle colonnine. In particolare saranno interessate: via Rapagnano, viale

Jonio, via Pian di Scò, via Mario Soldati, via Comano, via G. De Santis, via Tor San Giovanni, via delle Vigne Nuove, via della Bufalotta, via Bragaglia e via Carmelo Bene. Per questo progetto sono stati investiti 25.000 euro da parte del Comune che provvederà anche a garantire i controlli e la manutenzione per un anno, visti gli atti vandalici che si sono già verificati nella fase di sperimentazione. Alla conferenza stampa oltre al presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli erano presenti anche il dottore Marcello



Aranci, presidente della Consulta per la sicurezza stradale provinciale, l'Ing. Fantini, presidente dell'Associazione familiari vittime della strada, l'assessore Fabrizio

Bevilacqua e la presidente della Commissione Mobilità Giordana Petrella. Soddisfazione ha espresso il presidente Bonelli: «Questo è un progetto unico ed esclusivo a Roma e nel Lazio, un intervento coraggioso e oserei dire impopolare perché la maggioranza dei cittadini può recepirlo come un fatto sanzionatorio per fare cassa. Invece, questo vuole essere un atto preventivo ed educativo che salverà molte vite umane e che affronta a gamba tesa il problema della sicurezza stradale, con l'obiettivo di tutelare le fasce di utenti più deboli come pedoni e ciclisti e pian piano speriamo che tutta la cittadinanza ne comprenda l'importanza e il valore».

Bevilacqua e la presidente della Commissione Mobilità Giordana Petrella. Soddisfazione ha espresso il presidente Bonelli: «Questo è un progetto unico ed esclusivo a Roma e nel Lazio, un intervento coraggioso e oserei dire impopolare perché la maggioranza dei cittadini può recepirlo come un fatto sanzionatorio per fare cassa. Invece, questo vuole essere un atto preventivo ed educativo che salverà molte vite umane e che affronta a gamba tesa il problema della sicurezza stradale, con l'obiettivo di tutelare le fasce di utenti più deboli come pedoni e ciclisti e pian piano speriamo che tutta la cittadinanza ne comprenda l'importanza e il valore».

Silvia Ritucci

Esenti dal pagamento delle soste i residenti, i disabili, motorini, moto e veicoli elettrici

Strisce blu: prima della Metro B1 arriva il panico

Il Pdl in IV Municipio propone al Comune la tariffazione gratis per il piccolo commercio

In attesa che la data di inaugurazione della metro a Conca d'Oro non resti un'incognita, Comune e Agenzia per la Mobilità di Roma mettono le mani avanti e ricoprono il quartiere delle Valli di strisce blu. Conseguenza immediata dell'iniziativa il panico tra i residenti e la relativa rabbia per altro espressa a gran voce durante l'assemblea cittadina indetta dal IV Municipio presso i locali della parrocchia di San Clemente. Alla presenza del presidente Bonelli e dell'assessore alle Politiche Sociali Filini, anche i vigili del IV Gruppo nella persona della dottoressa Grillo che spiega: «È stata una delibera del Comune, non del IV Municipio. Le strade erano state già preparate in una planimetria disegnata dal 7° Dipartimento per la Viabilità e comprende una zona molto vasta». Il consigliere municipale Giordana Petrella al riguardo ha chiarito

to che « come amministrazione siamo contrari alla sosta tariffata, ovvero strisce blu, anche se in ogni fermata metro sono previste. Avremmo preferito saperlo prima sia per poter esprimere un parere in merito sia per poter avvisare i cittadini ». Ma per i cittadini poco importa da chi è venuta l'idea di colorare le strade, per loro l'importante è sapere chi dovrà pagare le soste: «Non i residenti – spiega la Grillo – che avranno a disposizione dei permessi rilasciati dall'Agenzia della Mobilità per poter parcheggiare senza pagare». Ma l'essenziale si allarga anche a moto e motorini, disabili e veicoli elettrici. Ogni residente ha la possibilità di farsi intestare fino a un massimo di due tagliandi (uno per ogni auto fino a un massimo di due). La polemica però esplose per i commercianti, che a quanto pare avranno solo



la possibilità di abbonarsi mensilmente al costo di 70 euro per usufruire delle strisce blu. Per questo il Pdl in IV Municipio ha lanciato la richiesta all'Assemblea Capitolina di una tariffazione gratuita per i piccoli commercianti della zona. «Questo

– spiega il presidente del IV Municipio Bonelli – perché in tempo di crisi imporre al piccolo commercio di pagare 840 euro annui per le strisce blu, vuol dire decretarne la chiusura».

Luca Nasetti

Nuova viabilità nella parte interna di Settebagni

Un senso unico alternato regolato da sei semafori in via S. Antonio di Padova

Sei semafori e un senso unico alternato tutti insieme in via Sant'Antonio di Padova a Settebagni: non male per un quartiere, dove fino alla settimana scorsa gli unici impianti del genere erano quelli posti all'estremità del centro abitato per regolare l'accesso sul Raccordo Salaria. Magari a qualcuno, vedendoli col giallo lampeggiante prima della loro attivazione, sarà anche parso di trovarsi improvvisamente nel cuore della Capitale anziché nella sua più remota periferia, ultimo baluardo prima del confine con il comune di Monterotondo. Ogni eventuale compiacimento è rapidamente scomparso appena l'impianto è entrato in funzione pochi giorni fa: subito si sono avute code di macchine in attesa del verde – spettacolo inedito per una stradina del genere – con gli immane distratti (o furbi?) che passavano allegramente contromano davanti a tutti. Questo mentre in rete fiocavano le proteste all'indirizzo del cantiere aperto alla fine della strada, ritenuto da molti il vero motivo per il quale sono stati installati i semafori: fino a ieri betoniere e mezzi pesanti per lasciare la zona dovevano intruparsi per la via delle Lucarie, ripida, stretta e tortuosa. Con la nuova viabilità invece possono percorrere la via dello Scalo di Settebagni. E qui è stata ancora più evidente l'infelicità della trovata quando i mezzi di cantiere si sono incrociati con gli autobus della linea 302. Si vedrà se il coro di proteste è destinato a perdersi nel vuoto. Per adesso bisogna armarsi di pazienza e molta attenzione nelle manovre.

Laura Setti

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE OPEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI
+ il 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Operazione necessaria per convincere i cittadini ad abbandonare la propria auto e utilizzare il servizio pubblico

Potenziare vecchie linee bus ed istituite di nuove

Avviata la campagna denominata "il Municipio ascolta, il Municipio informa"

Con l'apertura della nuova stazione metropolitana B1a Piazza Conca D'Oro oltre ad essere state potenziate le vecchie linee degli autobus, ne sono stati istituite anche nuove con capolinea sulla stessa piazza. Il presidente della Commissione mobilità Giordana Petrella in una nota ha così spiegato «l'intera rete Tpl concernente tutto il territorio è stata riveduta con l'aggiunta di nuove linee per far fronte alle esigenze di alcuni neonati quartieri e favorire il collegamento fra altri rioni. Inoltre



sono state aumentate le corse di molte vecchie tratte in quanto collegamenti essenziali per alcune zone». Pertanto es-

sendo molte le novità in vista dell'apertura della stazione Conca D'oro è partita una campagna d'informazione per i cit-

tadini attraverso la distribuzione di brochure, dove vengono indicate le novità per ciascun quartiere e per rispondere alle domande degli stessi. Il presidente del municipio Cristiano Bonelli ha aggiunto che «Il nuovo sistema di trasporto pubblico del territorio, è il risultato del lavoro fatto da questa amministrazione per garantire i collegamenti tra la stazione Metro B1 Conca D'oro e gli altri quartieri del Municipio, favorendo gli spostamenti con il mezzo pubblico. Si vuole così sopprimere sia alla mancanza

di parcheggi nell'area e sia al problema dell'inquinamento. C'è ancora molto da fare poiché nuove strade devono essere consegnate e si sta lavorando per una rete ciclabile che attraversi i municipi. Nel periodo iniziale di assestamento del nuovo servizio metteremo a disposizione personalmente alla consiglieria Giordana Petrella le segnalazioni dei cittadini circa il funzionamento del servizio. Il lavoro della campagna suddetta si chiama "Il Municipio ascolta, il Municipio informa".

Carla Mastromarino

In concomitanza dell'apertura della stazione metro B1 di Conca d'Oro

Maggior numero di corse e tempi più brevi di percorrenza

Nella parrocchia di S.Domenico Guzman esposto dall'assessore Aurigemma ai cittadini di Cinquina il piano del TPL che, sebbene da collaudare, prevede collegamenti rapidi con tutta Roma

Numerosi i cittadini di Cinquina intervenuti all'incontro pubblico con l'assessore alla mobilità del Comune Antonello Aurigemma e l'ingegnere Stefano Brinchi dell'agenzia della mobilità, per essere informati sulle iniziative messe in cantiere nel quartiere in concomitanza dell'apertura della fermata Conca d'Oro della metro B1, prevista a giorni. In una delle sale di S. Domenico di Guzman, parrocchia del quartiere, alla presenza dei consiglieri municipali Bentivoglio e Ripanucci, è stato esposto il progetto che, seppur da collaudare, prevede l'intervento sul territorio municipale di 41 linee di bus. Tutto è finalizzato al raggiungimento diretto o per coincidenze dai vari punti periferici del municipio con la nuova stazione della metro soprattutto per evitare il gran flusso di traffico privato che congestionerebbe maggiormente le già intasate strade interessate. «Le linee che servono oggi il quartiere subiranno quelle modifiche di percorso che permetteranno sia un maggior numero di corse che tempi



più celeri di percorrenza» ha affermato l'onorevole Aurigemma, che ha aperto un dibattito con alcuni cittadini per esporre particolari del progetto. L'ingegner Brinchi dopo aver rappresentato con un pannello luminoso i percorsi di tutte le linee del quartiere, durante il dibattito con i cittadini ha preso diligentemente nota delle loro osservazioni, per analizzarle e utilizzarle al momento della stesura definitiva del progetto prevista per settembre.

NiSc

Rincarare biglietti Atac con aumento del tempo di validità da 75 a 100 minuti

Agevolazioni per studenti, invalidi, anziani ed altre categorie

Proteste da parte dei cittadini al Codacons per l'inefficienza dei mezzi pubblici e i frequenti scioperi



Dal 25 maggio sono validi i rincarare delle tariffe dei biglietti ATAC il cui importo è passato da un euro ad 1,50 con la variante della sua validità per 100 minuti e non più 75 come in passato. Dal 1° agosto al 31 ottobre 2012 si potranno sostituire i titoli a vecchia tariffa con i nuovi, pagando la differenza presso le biglietterie Atac. Fino al 31 luglio 2012 tutti i titoli ancora in circolazione saranno validi. L'abbonamento mensile personale, invece, costa 35 euro mentre quello impersonale 53 e il biglietto per un anno intero ha un importo di 250 euro. Sussistono delle agevolazioni per studenti, residenti a Roma, fino a 20 anni o a 26 che frequentano istituti di formazione post-secondaria, anziani e invalidi. Si aggiungono poi all'elenco

le vittime del terrorismo, i perseguitati razziali e rifugiati politici. L'Agenzia per la mobilità informa che saranno previste agevolazioni anche per le famiglie residenti a Roma, con tre figli, o due di cui uno portatore di handicap i quali potranno acquistare gli ulteriori abbonamenti con lo sconto del 10%. Non sono mancate le proteste al Codacons da parte dei cittadini. I motivi del malcontento sono la riduzione delle corse e la scarsa puntualità, soprattutto in periferia, i disservizi delle linee metropolitane (B e Roma-Lido), i guasti e i ritardi, il sovraffollamento, i frequenti scioperi, il lungo percorso per raggiungere le banchine della metro a Termini, il sovraffollamento di bus e tram ed infine la scarsa igiene nei mezzi pubblici.

C. M.

Elenco delle linee aggiornate e nuove degli autobus

Linea 135 - Stazione Tiburtina - C.ne Nomentana - V.le Etiopia - P.zza Gondar - Viale Somalia - Via Salaria - Settebagni
Linea 211 - Via Cimone - Ponte Tazio - Nomentana - Stazione Tiburtina
Linea 233 - Lgo M.lo Diaz - P.zza Mancini - Via dei Campi Sportivi - V.le Somalia, V.le Libia, Via Bressanone
Linea 235 - P.zza Filattiera - Via Suvereto - Via Pian di Scò - V.le Cavalieri - V.le De Filippo - Via Radicofani - Via Salaria - Via Radicofani - Via De Filippo - V.le Cavalieri - Via Pian di Scò - Via Suvereto - P.zza Filattiera
Linea 302 - Settebagni - Castel Giubileo - GRA - Flaminia - Stazione Saxa Rubra
Linea 308 - Marmorale - Bufalotta - Settebagni - Baseggio - P.zza Vimercati - Monte Cervialto - Stazione Nuovo Salario
Linea 310 - INVARIATA
Linea 311 - Manterrà il percorso invariato partendo da Rebibbia ma anziché attestarsi a P.zza Sempione si attesterà a Via Val di Lanzo passando per Conca D'Oro
Linea 334 - Parte dal capolinea di Via Baseggio e arriva a Saxa Rubra per lo scambio diretto con l'ospedale Sant'Andrea
Linea 335 - Mantiene i stessi capolinea Pirandello e St.ne Nuovo Salario passando anche per Via Antamoro e Via Villa Faonte
Linea 336 - Via di Quarrata, St.ne Fidene, Via Radicofani, V.le De Filippo, Via Talli, Via G. Cervi, Via Vigne Nuove, Via G. Conti, Via I. Curzolane, P.zza Monte Gennaro, V.le Adriatico, V.le Tirreno, Stazione Conca D'Oro.
Linea 337 - INVARIATA
Linea 338 - Stazione Metro Conca D'Oro, V.le Tirreno, Via Monte Rocchetta, Via I. Curzolane, Via Conti, Via Vigne Nuove, Via Baseggio, Vigne Nuove, Settebagni, Bufalotta, Via C. Agricola

Linea 339 - P.zza Lambertenghi - P.zza Vimercati - P.zza Filattiera - Staz. ne Nuovo Salario - Via Bonomi - Val Melaina - V.le Tirreno - Conca D'Oro - V.le Tirreno - Val Melaina - Via Bonomi - Via Fani - P.zza Lambertenghi
Linea 340 - Marmorale - Tor San Giovanni - Marcigliana - Bufalotta - Tor San Giovanni - Cavalca - Via Nigro - Via Molmenti - Marmorale;
Linea 341 - Parte dalla Stazione Fidene fino alla fermata della metro Ponte Mammolo passando per Via Carmelo Bene, Vigne Nuove, via R. Fucini e Via A. Graf
Linea 342 - Parte da Viale Marx e arriva L.go Somalia mantenendo il vecchio percorso ma con il passaggio per la St.ne Metro Conca D'Oro attraverso V.le Tirreno anziché Via Nomentana;
Linea 343 - Parte sempre da Ponte Mammolo ma anziché attestarsi a L.go Valtournanche si attesterà a P.zza Conca D'Oro;
Linea 344 - Manterrà il vecchio percorso ma si attesterà a San Basilio anziché Ponte Mammolo
Linea 349 - P.zza Lambertenghi - Via Fani - Val Melaina - V.le Tirreno - Conca D'Oro - V.le Tirreno - Val Melaina - Via Gentiloni - Staz.ne Nuovo Salario - P.zza Filattiera - P.zza Vimercati - P.zza Lambertenghi
Linea 350 - Via Bernari - Bufalotta - Zavattini - Simoncini - Niccodemi - Fracchia - Capuana - Nomentana - V.le Kant - Casal De Pazzi;
Linea 351 Nuova Linea - Da Via Antamoro a Conca d'Oro passando per Via Niccodemi, Via Capuana e V.le Jontio;
Linea 38 - Parte dal nuovo capolinea Porta di Roma, arriva alla Stazione Termini passando per Vigne Nuove, Giovanni Conti, viale Tirreno, viale Libia e Corso Trieste;
Linea 434 - Si attesterà a L.go Pugliese mantenendo lo stesso vecchio percorso partendo non più da Eretum ma da Via Dante da Maiano
Linea 435 Nuova Linea - Da nuovo Capolinea Porta di Roma, a L.go Pugliese passando per Via di Settebagni e Casal Boccone (collegata anche con il quartiere Redicicoli tramite 7 corse/giorno)

Linea 542 - INVARIATA
Linea 60 - INVARIATA
Linea 63 - Mantiene lo stesso percorso ma partendo da Via Rossellini e arrivando a Via Monte Savello;
Linea 69 - INVARIATA
Linea 690 Nuova Linea - Da L.go Labia a P.le Clodio passando per via Pian di Scò, St.ne Nuovo Salario, Prati Fiscali, Tor di Quinto.
Linea 80 - Parte dal nuovo capolinea Porta di Roma, arriva a p.le dei Partigiani passando per Baseggio, Monte Cervialto, Vimercati, stazione ConcaD'Oro, corso Trieste, p.zza Venezia e Colosseo;
Linea 82 Nuova Linea - Da St.ne Nomentana alla St.ne Termini percorrendo la Via Nomentana
Linea 83 Nuova Linea - Da St.ne Conca D'Oro a P.le dei Partigiani
Linea 84 - L.go Labia, V.le De Filippo, Via Talli, Via G. Cervi, Via Vigne Nuove, Via I. Curzolane, V.le Jonio, V.le Tirreno, Via Nomentana, Via S. Costanza, P.zza Annibaliano
Linea 86 - Marmorale - Tor San Giovanni - Bufalotta - V.le Carnaro - P.zza Sempione - V.le Tirreno - P.zza Conca D'Oro;
Linea 88 - L.go Labia - Via T. De Filippo - P.zza Lina Cavalieri - Via Pian di Scò - P.zza Filattiera - Via Vaglia - Via Conca D'Oro - Via Valli - P.zza Gondar - V.le Libia - P.zza Istria - Corso Trieste - Via Regina Margherita - Verano
Linea 89 Nuova Linea - Da Via Makallè a Viale Mazzini
Linea 90 - INVARIATA
Linea 92 - Piazza Filattiera - Via Prati Fiscali - Via Salaria - P.zza Vescovio - P.zza Acilia - P.zza Verano - P.zza Buenos Aires - Via Po - P.zza Fiume - Via Piave - Via Goito - Termini
Linea 93 - L.go Monte S. Giusto - Monte Gilberto - viadotto Pertini - L.go Labia - Via Cavalieri - Via Talli - P.zza Vimercati - Via Monte Cervialto - V.le Tirreno - P.zza Conca D'Oro

Studio Polispecialistico Nomentano

CENTRO AMBULATORIALE DI PREVENZIONE UNICA

Dal mese di Marzo 2012 è attivo

un **Servizio di Prevenzione Unica** (primaria e secondaria) dedicato allo screening preventivo delle malattie tumorali prevalenti e delle malattie cardiovascolari

presso il Centro Poliambulatoriale "Studio Polispecialistico Nomentano"
Roma - Via Adolfo Celi 60 (Zona PORTA DI ROMA)

IL SERVIZIO DI PREVENZIONE

(Coordinatore responsabile del "team" : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo) prevede una :

PREVENZIONE DONNA:

(tutti i Giovedì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita ginecologica + Pap test e striscio batteriologico vaginale
- Ecografia mammaria + Mammografia mammaria (entrambi dopo i 40 anni o prima se sussiste indicazione di rischio) oppure
- Ecografia mammaria (prima dei 40 anni se non sussiste indicazione di rischio)
- Ecografia epato-renale e vescicole
- Visita chirurgica + eventuale rettoscopia
- * Analisi emato-chimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostici-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE UOMO:

(tutti i Venerdì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita chirurgica + esame prostatico + eventuale rettoscopia
- Ecografia epato-renale e vescicale
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE:

(tutti i Lunedì:ore 15-19)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio relativo
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- ECG a riposo e dopo sforzo (Test di Master) + controllo pressorio
- Ecocardiografia doppler + eco carotideo
- Visita finale + eventuale terapia + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

* Il costo delle Analisi emato-chimiche non è compreso nella tariffa prevista.

L'intero percorso di visite ed esami sarà svolto in day hospital, nell'arco di 2-3 ore, da un "team" di medici specialisti. E' necessaria la prenotazione che può essere richiesta direttamente al numero telefonico 06.8707440 oppure ai seguenti numeri : 06.8173770 dalle ore 9.00 alle 13.00 o al numero Cell. 333.2530955 senza limiti di orario.



SERVIZIO DI PREVENZIONE

Coordinatore responsabile : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo

CARTA DELLA QUALITA'

I punti fondamentali su cui poggia l'attività del Servizio di Prevenzione" sono:

- l'azione congiunta di medici specialisti che lavorano in "team", scambiandosi le informazioni in tempo reale : ginecologo-chirurgo-ecografista cardiologo.
- il fatto che il "team" ed in particolare la figura del Coordinatore, nel suo specifico ruolo, possa fare nel tempo da riferimento diagnostico-terapeutico per il paziente ;
- l'efficienza della prestazione resa, valutando sia i tempi ridotti del suo svolgimento (2-3 ore in tutto) sia la qualità della stessa nel suo insieme;
- una particolare accuratezza nel calcolare il rischio di malattia, che viene eseguito con modelli e strumenti di calcolo basati su algoritmi ampiamente validati dalla letteratura scientifica ed adottati a livello internazionale.
- il costo complessivo e non eccessivo della prestazione, che nasce da una scelta conforme ad una politica sociale di solidarietà, atta ad essere politicamente riconosciuta, condivisa e promossa dalle istituzioni del territorio ;
- l'obiettivo di divulgare ed implementare con i più diversi mezzi la cultura della prevenzione ;
- l'inserimento in termini collaborativi ed operativi del "team" in una Struttura Sanitaria del territorio di indubbia qualità sotto il profilo organizzativo e diagnostico ;
- la sinergia con la struttura ospitante per il completamento della fase diagnostica, in tutti i casi in cui sia necessario ricorrere ad un approfondimento di 2° livello ;
- un approccio al paziente che tenga conto della necessità che questi acquisisca anche quelle informazioni e prescrizioni utili ai fini di una prevenzione primaria oltre che secondaria ;
- il fatto di prevedere e costruire percorsi a fini terapeutici in colleganza con Centri di eccellenza del SSN, al fine di non abbandonare mai il paziente a sé stesso in caso di riscontro di malattia o per approfondimenti particolari ;
- la costruzione con il paziente di un rapporto di "fidelizzazione", che non sia solo l'esito del ridotto costo della prestazione ma che nasca soprattutto da un fattivo interessamento ai suoi problemi di salute. Questo esclude ogni tipo di superficialità e trascuratezza nel rapporto con il paziente, anche perché la validità della prevenzione proposta richiede naturalmente visite periodiche e non "una tantum".

STUDIO POLISPECIALISTICO NONENTANO

PORTA DI ROMA - Via Adolfo Celi, 60 - Tel 06 8707440

www.studionomentano.it

(Autorizzazione n. 447 del 11.04.1997)

Legambiente, associazioni ambientaliste e cittadini contro la cementificazione delle aree verdi

Marcigliana e Agro Romano in un unico parco

Talenti e Casal Boccone nell'occhio del ciclone: l'housing sociale non è la soluzione

«Il sì del Comune c'è, ma allo stato attuale non ci sono proposte concrete». Così Carlo Maggini dell'associazione ambientalista "Organizzazione Alfa" descrive la situazione del Parco della Marcigliana che gli addetti ai lavori vorrebbero integrare all'Agro Romano. Il delicato e complesso iter per la tutela del verde nel IV Municipio si scontra con i progetti inseriti nel Prg, che prevede numerosi interventi edilizi nell'area di Talenti e Casal Boccone. «In questo modo – dice Mauro Veronesi, responsabile del territorio di Legambiente Lazio – si perde la continuità ecologica della zona. Casal Boccone soprattutto è considerata zona agraria di



rilevante valore. Non c'è ancora nessun pezzo di carta amministrativo che dà il via libera a costruire, solo un accordo di programma

con la Monte Paschi di Siena che ricopre ben 285 mila metri quadrati di territorio». Lo stallo però sta proprio nella destinazione d'uso del-

la zona: secondo il Prg si tratta di aree non residenziali, ma i proprietari hanno fatto richiesta alla Regione e al Comune di trasformarle in re-

sidenziali in cambio di housing sociale. «In realtà – continua Maggini – la percentuale di terra su cui costruire in housing sociale ricoprirebbe solo il 15% del territorio, il 45% da servizi e ben il 40% da costruzioni private. Praticamente non cambia niente». La paura delle associazioni ambientaliste è che un ipotetico sì alla colata di cemento rappresenterebbe un ponte legittimo per nuovi ingressi edilizi. Il no di cittadini e associazioni arriva perentorio quindi, appoggiato anche dal IV Municipio che già si era espresso contro il processo partecipativo al progetto di Casal Boccone. Ma la risoluzione del problema sembra essere ancora molto lontana.

Luca Nasetti

A Città Giardino insorgono i cittadini per la mancata manutenzione alberi

Nessun albero sostituito a via Adamello e a viale Carnaro

Il Dipartimento ambiente Roma Capitale non possiede risorse per il reimpianto degli alberi abbattuti

A Città giardino gli abitanti segnalano la mancata manutenzione degli alberi che nel corso degli anni ha comportato il loro abbattimento. In via Adamello e viale Carnaro, ad esempio, nell'ultimo biennio, nonostante l'abbattimento di alcuni pini marittimi pericolanti, non si è provveduto alla loro sostituzione. Gli stessi residenti sostengono che «l'ultimo pino è caduto per via della nevicata dello scorso mese di febbraio su una macchina in sosta. Il tronco dell'albero caduto giace ancora a terra di fronte al civico 10 di via Adamello con parte dell'impianto radicale che ingombra il marciapiede con disagi per i passanti. Attualmente, sempre in via Adamello, altri due pini di grandi dimensioni risultano malati e quasi completamente secchi con il rischio che da un momento all'altro un forte vento possa provocarne la caduta». Molti cittadini segnalano lo stesso problema a viale Tirreno, da piazza Capri a piazzale Ionio ed a piazza Conca d'Oro per via dei lavori della metro B1: anche i qui i pini ed i platani abbattuti non sono stati più sostituiti. Il presidente municipale della Commissione Ambiente Stefano Ripanucci ha così affermato «La gestione delle alberature stradali è compito del Dipartimento Ambiente di Roma Capitale. Purtroppo a causa dell'esiguità delle risorse finanziarie non è in grado di provvedere al reimpianto di ogni alberatura abbattuta o caduta dovuta al maltempo. Nonostante ciò il Municipio IV è ancora uno dei più verdi della Capitale ed infatti sono migliaia le alberature stradali ospitate nel territorio. La nostra amministrazione attraverso il servizio giardini ha compiuto un enorme lavoro in molte strade e quartieri. Questo

ha consentito la messa in sicurezza e potatura di moltissime alberature, da anni in stato di abbandono. Inoltre il nostro Municipio, sensibile alla problematica, ha posto in essere delle iniziative con le quali si è provveduto a contribuire al ripopolamento arboreo del territorio, come ad esempio quella per i 150 anni dell'Unità d'Italia durante la quale sono stati piantati 150 lecci in strade e scuole del territorio. Occorre sottolineare, però, che non bastano i soli interventi del Municipio per risolvere la problematica, che però costituiscono sicuramente un importante segnale della sua attenzione». Si spera che il Dipartimento Ambiente Roma Capitale trovi presto le risorse necessarie per risolvere al più presto i problemi esposti prima che si verifichi qualche spiacevole incidente.

Carla Mastromarino



Va a fuoco un autobus della linea Atac 302

Nella mattinata dello scorso primo giugno uno dei minibus in servizio sulla linea 302 dell'Atac è andato distrutto in un incendio causato presumibilmente da un guasto. È accaduto all'altezza degli uffici Api sulla via Salaria poco prima delle undici. L'autista e i passeggeri sono scesi in tempo ma non è stato possibile limitare il fuoco che si è impadronito della vettura riducendola a un tizzone.

Fotografia, magia, giornalino sono alcune delle attività del Centro in via Gran Paradiso

L'oratorio di Val Melaina è al passo coi tempi

Il Centro giovanile di Ss. Redentore ha festeggiato la conclusione delle attività con un evento speciale

Sono circa 120 i ragazzi dai tre agli otto anni che ogni sabato pomeriggio si riuniscono al Centro giovanile di via del Gran Paradiso a Val Melaina. Uno spazio questo dove i giovanissimi possono esprimere in piena libertà il loro spirito creativo. Centoventi è un bel numero per un oratorio, tradizionale punto di aggregazione di un tempo e oggi un po' snobbato dai giovani. «I giovani trovano l'oratorio noioso, preferiscono passare il pomeriggio a Porta di Roma», scrive un'animatrice sul giornalino «Striscia l'oratorio» una delle attività che si svolgono al Centro giovanile. Ed in effetti



l'oratorio nell'immaginario dei giovanissimi viene visto come un luogo statico sempre uguale nel tempo e dove si fanno sempre le stesse attività. Ma la realtà giovanile di Ss Redentore è qualcosa di diverso che sta al passo con i tempi ed offre spunti creativi a chi vi partecipa grazie

anche al lavoro di padre Gabriele Beltrami che coordina le attività del centro «Magia, musical, fotografia, giornalino, art attack e sport sono le attività che svolgono qui i ragazzi e che loro stessi hanno scelto - spiega padre Gabriele - a gennaio abbiamo chiesto loro quali fossero le

attività che avrebbero voluto svolgere e tra le tante proposte emerse quelle più gettonate sono state queste sei». Sabato 26 pomeriggio si è tenuta la festa di fine anno durante la quale i giovani hanno potuto esibirsi e dimostrare le capacità apprese durante l'inverno mentre la sera

è stata la volta di Villa's got talent, che sulla falsariga di Italia's got talent (il programma televisivo in onda su canale 5) ha visto avvicinarsi sul palco giovani e adulti. «Oltre a divertirsi, e a far divertire, Villa's got talent vuole essere un modo per raccogliere fondi. D'estate i giovani del Centro vanno al campo estivo in montagna. Non tutti però possono permettersi di pagare il viaggio e l'alloggio e così abbiamo deciso di raccogliere un po' di soldi per andare incontro alle famiglie che non possono permettersi di pagare per intero il soggiorno» conclude padre Gabriele.

Lucia Aversano

Dopo il successo degli scorsi anni, fino al 10 giugno la sesta edizione dell'iniziativa

Iniziata la festa patronale "Colle Salario in festival"

La parrocchia San Giovanni della Croce e l'Associazione culturale Colle Salario in festival hanno organizzato una manifestazione ricca di appuntamenti

È partita la sesta edizione dell'iniziativa "Colle Salario in Festival", la festa patronale che coinvolge i residenti Colle Salario e di Porta di Roma organizzata dalla parrocchia San Giovanni della Croce e l'Associazione culturale Colle Salario in festival. In settimana si sono svolti i tornei di calcio balilla, briscola, maratontappi ed è stata allestita la mostra di Arteterapia "Sette colori sopra il nero". Il vero clou della festa, però, sono le giornate dell'8, 9 e 10 giugno con un programma ricco di appuntamenti. Oggi è previsto il torneo di pallavolo alle 17 nel cortile parrocchiale mentre la sera a largo Borgo Pace si terrà la quarta edizione del festival canoro con a seguire balli coreografici, balli di gruppo e uno spazio di intrattenimento

con l'imitatore, attore e comico Gianfranco Butinar. Sabato mattina si disputeranno i tornei di ping pong e di minicalcio, il pomeriggio ci sarà la corsa campestre al parco di Peter Pan e la sera lo spettacolo dei "Four Vegas" dal titolo "Na gita ai castelli". Domenica mattina alle 8 dalla parrocchia partirà la maratona, il pomeriggio sarà animato da un'esibizione di artisti di strada e la serata conclusiva sarà all'insegna del cabaret e della comicità, verranno premiati i vincitori del festival canoro e dei tornei sportivi e per chiudere alla grande ci sarà l'immane spettacolo pirotecnico.

Stefania Gasola

stefania.gasola@vocequattro.it

FIRSTSTOP
VICINO ALLA TUA AUTO, PIÙ VICINO A TE

visita il nuovo sito
www.firststop.it

DA NOI IL PNEUMATICO È ASSICURATO

I NOSTRI SERVIZI

- ▶ VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO, MOTO E SCOOTER
- ▶ EQUILIBRATURA, ASSETTO COMPUTERIZZATO
- ▶ GONFIAGGIO CON AZOTO

- ▶ VASTA ESPOSIZIONE CERCHI IN LEGA
- ▶ CAMBIO OLIO E FILTRI
- ▶ RICARICA BATTERIE
- ▶ LAVAGGIO AUTO E TAPPEZZERIA
- ▶ LEASING COMPANY
- ▶ PRESA E CONSEGNA VETTURA
- ▶ AUTO DI CORTESIA
- ▶ RIFORNIMENTO CARBURANTE

Con l'acquisto di un treno di gomme BRIDGESTONE hai diritto all'esclusiva Assicurazione First Stop sui tuoi nuovi pneumatici*.

*Garanzia valida su pneumatici vettura Bridgestone, estivi o invernali, esclusi trasporto leggero e 4x4.

SANTINO MODAFFERI
VIA RADICOFANI, 71
00138 ROMA
tel. 06 8800902
santino.modafferi@tiscali.it

Soddisfazione da parte degli organizzatori per la risposta concreta del quartiere

Buon successo per la prima 'festa di primavera'

Numerosi i cittadini intervenuti al parco
A. Mauri

Si è svolta giovedì 31 Maggio la prima edizione della 'Festa di Primavera' organizzata dall'asilo nido 'Il Girasole dei bambini' in collaborazione con il Comitato di Quartiere 'Nuovo Salario'. Un bel momento di aggregazio-

ne che ha coinvolto non solo i bambini, protagonisti del pomeriggio, ma anche tanti genitori. Ad animare il tutto c'erano le maschere della Disney che hanno intrattenuto i più piccoli con teatrini e giochi e i bimbi si sono divertiti a fare con loro anche le foto ricordo. Nei laboratori pratico-pittorici sono stati coinvolti anche gli adulti che hanno imparato a fare collane di pasta, sculture di sale e con i palloncini, rendendosi così interattivi. C'è stata anche la gara di torte e come in ogni



festa che si rispetti i presenti sono stati deliziati proprio da queste bontà dolciarie. Ma la cosa più importante è stato il momento di

educazione ambientale che si è voluto fare proprio con i bambini. Essi hanno imparato a riciclare i materiali usati per i lavoretti posizio-

nandoli negli appositi cassonetti differenziati e imparando così a dividere la plastica, dal vetro e dalla carta. Un atto dovuto per l'educazione

dei più piccoli che devono necessariamente apprendere da subito il rispetto per l'ambiente. La risposta del quartiere è stata importante, c'era moltissima gente e la soddisfazione della buona riuscita è tutta nelle parole di Roberta Silvestri, una delle organizzatrici che ha così chiosato a fine giornata: «L'obiettivo era divertirsi e stare insieme con un senso civico e se la persona accanto a voi è andata via col sorriso sulle labbra, allora ci siamo riusciti!».

Silvia Ritucci

La festa di fine anno alla Scuola Media Ettore Majorana: un incontro tra divertimento e emozione

Un momento in ricordo di Alessio e Flaminia

La palestra intitolata in onore dei due ragazzi scomparsi quattro anni fa a causa di un incidente sulla via Nomentana

Sabato 26 Maggio presso la Scuola Media Ettore Majorana si è tenuta come di consueto la festa di fine anno. Questa volta, però, è stata accompagnata da un momento speciale in onore di Alessio e Flaminia: i due ragazzi scomparsi il 22 Maggio di quattro anni fa sulla Via Nomentana in seguito a un incidente stradale. La preside Marina Todini con l'appoggio del corpo docenti, dei genitori e dei parenti dei due giovani ha potuto intitolare la palestra in onore dei due ragazzi. «La giornata è speciale» - ha detto la preside - proprio per la presenza del ricordo di Alessio e Flaminia, che grazie a questa decisione potrà rimanere vivo anche nelle generazioni future. Presenti, inoltre, alcune personalità dell'amministrazione municipale e comunale tra cui Emiliano Bono - presidente della commissione consiliare Politiche Educative Scolasti-

che Giovanili; Politiche per l'Infanzia e Asili Nido; Politiche del Lavoro Formazione Professionale - e Lavinia Mennuni - consigliere comunale delegata per le pari opportunità e presidente commissione patrimonio -. Quest'ultima si è detta «onorata di essere qui oggi e lieta di aver dato sostegni finanziari per ristrutturare l'edificio scolastico». Inoltre è personale opinione dell'onorevole Mennuni l'essere «fondamentale che i ragazzi frequentino una scuola ben tenuta, non fatiscente, affinché essi possano sviluppare il senso del rispetto della cosa pubblica». Anche il consigliere Bono ha ribadito l'importanza dell'intervento dell'onorevole «grazie alla quale è stato approvato un emendamento in bilancio che permetterà di portare avanti dei lavori nella scuola». La mattinata è poi proseguita con molti altri eventi importanti per gli alunni. Si è tenuta la premiazione dei giochi mate-



matici e dei ragazzi del progetto di scherma. Inoltre gli studenti si sono cimentati in esibizioni musicali di ottimo livello data la loro giovane età. Presenti poi numerosissimi stand dove sono stati esposti diversi lavori svolti dalle diverse classi: progetti di scienze, poesie e giardinaggio. Per la scuola sono state distribuite del-



le copie del giornalino degli studenti "Rana Major" che è al secondo numero del settimo anno. Per finire in allegria non poteva mancare della buona pizza e delle bibite con cui festeggiare la fine dell'anno scolastico e l'ingresso in un nuovo corso.

Eleonora Corsale

Insegnare a bambini e ragazzi i principi della Costituzione Italiana

Scuola Montessori: educazione alla cittadinanza

Nell'Istituto Comprensivo di Viale Adriatico gli alunni di elementari e medie imparano attraverso il 'Viaggio a fumetti nella Costituzione' di Raffaello Sestini. Alla chiusura del progetto incontro con il sottosegretario all'istruzione Marco Rossi Doria

Per il terzo anno consecutivo gli alunni di elementari e medie dell'Istituto Comprensivo Montessori partecipano al progetto "Educazione alla Cittadinanza", che prevede lo studio della Costituzione Italiana attraverso un viaggio a fumetti, ideato da Raffaello Sestini. Il 30 maggio, in occasione della chiusura del progetto è stato organizzato un incontro con il sottosegretario all'istruzione Marco Rossi Doria, al quale hanno partecipato anche altri importanti pilastri delle Istituzioni, ovvero un magistrato e un consigliere di Stato. L'incon-

tro è stato organizzato dalla referente del progetto, la professoressa Talu, e dalla referente del progetto "Orti Culturali", la professoressa Sorrentino, con il sostegno della dirigente scolastica Maria Antonietta Iasenzaniro. L'incontro si è svolto all'interno del giardino scolastico, che ha un importante valore simbolico per l'istituto: il cortile che, rimasto per anni in uno stato di incuria e disuso, oggi ospita un vero e proprio giardino didattico, dove i ragazzi possono seguire e praticare lezioni di botanica. Nell'ambito del progetto "Educazione alla Cittadinanza" gli alunni hanno letto parte della Co-

stituzione, e hanno preparato delle domande da porre al sottosegretario Marco Rossi Doria che ha potuto riscontrare un interesse partecipativo da parte di bambini e ragazzi. Per favorire l'integrazione degli studenti extracomunitari e delle loro famiglie, sono state stampate copie della Costituzione nelle lingue dei diversi paesi d'origine. Il progetto, che nel 2008, in occasione dei 60 anni della Costituzione, ha coinvolto anche il Premio Nobel Rita Levi-Montalcini, possiede un'impagabile valenza formativa per l'educazione civica dei giovanissimi.

Cecilia Carponi

Torna l'appuntamento di una formula ormai collaudata da anni

Settebagni in festa per Sant'Antonio di Padova

Come tutti gli anni i residenti di Settebagni si preparano a festeggiare S. Antonio di Padova, patrono del quartiere all'estrema periferia del Quarto Municipio. La settimana di celebrazioni questa volta va dal 10 al 17 giugno e dando un'occhiata al programma appare chiaro come esso ricalchi la sobria e collaudata formula adottata dal comitato organizzatore, che tutto sommato riesce nell'intento di tenere unita una piccola comunità attraverso semplici ricorrenze dal sapore quasi paesano. Certamente la crisi si è fatta sentire e pur con il contributo degli sponsor locali sarebbe stato difficile ripetere il guizzo della scorsa edizione quando fu invitata un'ospite strabordante come la fantasmagorica Luisa Corna, il cui posto nella serata finale è stato preso dal cabarettista Dado. Magari non farà cadere la mandibola a terra ai maschietti ma almeno due risate si spera riuscirà a strapparle. Per il resto è previsto il consueto alternarsi di appuntamenti religiosi e conviviali tra cui l'immane pennata e i tornei di carte. Magari qualcuno preferirebbe kebab e playstation, ma per quelli c'è tutto il resto dell'anno a disposizione.

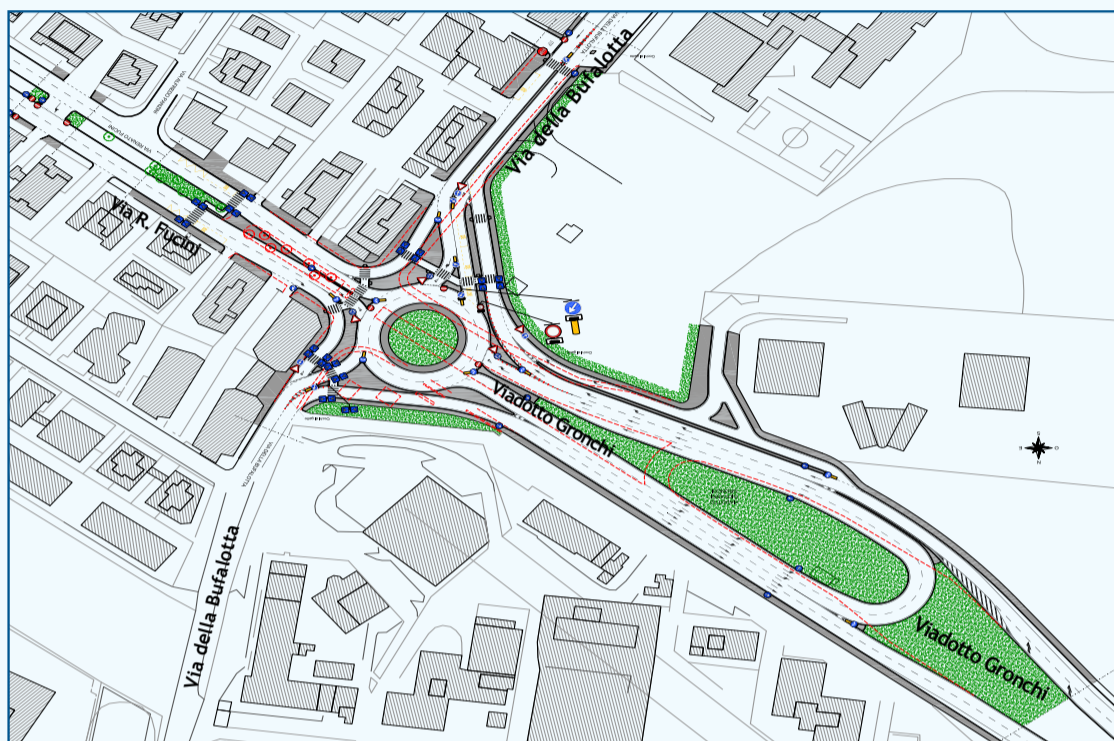
Giuseppe Stazi

Sul "filo di lana" il centro destra cerca di appropriarsi di un progetto che non è suo

Coratti (Pd): Giu' le mani dalla rotonda di via della Bufalotta

Siamo in dirittura d'arrivo di un progetto al quale ho lavorato da anni, con fondi già stanziati e il disco verde per la sua realizzazione. Vantaggi per il traffico congestionato della zona

Ora basta. Una volta per tutte cominciamo a fare chiarezza. E' giunto il momento di smentire le falsità di alcuni esponenti municipali del centro destra che, incapaci di produrre del proprio, quotidianamente si appropriano e si rivendono il lavoro degli altri. Mi riferisco, tanto per fare un esempio, al progetto di una rotatoria, al posto dell'attuale intersezione viaria, per snellire i



notevoli problemi di traffico tra via della Bufalotta, via Fucini e il viadotto Gronchi, con positive ripercussioni anche sulle strade limitrofe. Un progetto dettato dall'espansione urbanistica di questi ultimi anni e al quale mi sono dedicato da tempo con determinazione, che a febbraio di quest'anno ha avuto finalmente disco verde, e che ora non consento al centrodestra impunemente di appropriarsene. Si tratta di una rotonda che, quando sarà realizzata, consentirà la riqualificazione stradale dell'intera zona, con traffico più scorrevole e con parcheggi. Lo scorso 17 febbraio, su mia richiesta, veniva convocata la III^o Commissione Consiliare (Mobilità) con all'ordine del giorno proprio "la rotatoria via della Bufalotta". In quell'occasione è stato discusso un progetto di massima che avrebbe portato un sensibile

beneficio alla viabilità di tutta la zona. A quella riunione hanno partecipato gli uffici del VI^o dipartimento "direzione attuazione degli strumenti urbanistici", gli uffici dell'agenzia alla mobilità, la UITS del IV^o Municipio e la società interessata all'intervento edilizio. La complessa problematica relativa alla realizzazione della rotonda, fu oggetto di una lunga e approfondita discussione, che coinvolgeva anche il rilascio di un

passo carrabile per i PUP di via della Bufalotta, che secondo il Municipio non si sarebbe potuto realizzare, se non con la previsione di una diversa viabilità che al momento della discussione non era ancora prevista. Se mi dilungo in questa particolareggiata ricostruzione è perché la proposta della rotatoria tra via della Bufalotta, via Fucini e viadotto Gronchi non nasce dal nulla ma risale già al 2008, avanzata dalla precedente Giunta

Municipale e da me sponsorizzata in più occasioni fin da allora, anche con l'ausilio dell'ex assessore Claudio Ricoszi. La chiave di svolta avviene proprio il 17 febbraio, quando in Commissione, al fine di un miglioramento della viabilità e la risoluzione del rilascio delle necessarie autorizzazioni, furono destinati i fondi del PRU Fidene Val Melaina per l'intervento della rotatoria e il relativo esproprio dell'area del benzinaio, uno dei veri motivi ostativi per la realizzazione dell'opera da anni inutilmente richiesta. Restava, comunque, un problema da risolvere. I fondi erano già stati destinati ad altre opere e le problematiche poste dal VI^o Dipartimento richiedevano un intervento da parte della Regione Lazio. Io stesso, e non esponenti del centro destra, mi sono recato alla Regione Lazio per sollecitare una soluzione al problema, senza che questa determinasse un nuovo iter della pratica ed è stata accettata. Nella riunione del 17 febbraio si è stabilito anche che gli oneri derivanti dal Piano Urbano Parcheggi, inserito nell'ambito dell'intervento del Piano Recupero Urbano, venissero destinati, con un emendamento della Commissione Consiliare, alla costruzione di una strada di collegamento tra i parcheggi e via Villa di Faonte. Questo permetterebbe di sbloccare il passo carrabile che dà l'accesso da via della Bufalotta e quindi di poter usufruire anche dei parcheggi pubblici già esistenti. Questa, per essere chiari, è la situazione riguardo al progetto della rotatoria di via della Bufalotta. Sono anni che mi batto per la soluzione dei tanti problemi del mio quartiere. Un quartiere dove sono nato e dove ho mosso i primi passi in politica. Un quartiere che mi ha dato molto e al quale ho dato con amore gran parte del mio impegno sociale. Una politica che riguardi i problemi della gente comune, per esempio la viabilità di chi deve andare a lavorare tutte le mattine e che ormai da anni, in virtù dell'espansione urbanistica, resta imbottigliato in un traffico ormai senza controllo.

Roma, 4 giugno 2012
Mirko Coratti



L'incidente è accaduto il 28 maggio tra le vie Val di Sangro e Val Padana

Prati Fiscali: autogru cade su un ponteggio. Un morto

Forse qualcosa si è guastato nell'impianto idraulico che regola il sollevamento del braccio

Era iniziato come un uggioso lunedì mattina uguale a tanti altri, lo scorso 28 maggio per chi abita ai Prati Fiscali: la settimana che ricomincia, la pioggia, un giro tra le bancarelle del mercato rionale di via Val di Sangro, senza nemmeno badare all'autogru parcheggiata all'incrocio con via Val Padana, dove si stanno eseguendo lavori di ristrutturazione di una palazzina. All'estremità del braccio estensibile dell'automezzo è montato una specie di canestro metallico nel quale si trova un operaio: in quel modo si possono raggiungere i balconi con l'intonaco da risistemare. Verso le nove e



mezza il disastro: si sente uno schianto, tutti si girano e vedono la prolunga telescopica piegata verso il basso, con la piattaforma incastrata nel ponteggio al primo piano. Forse qualcosa si è guastato nell'impianto idraulico che regola il sollevamento del br-

cio. Viene dato l'allarme, arrivano i Vigili del Fuoco e la Polizia, anche la Scientifica. Un tratto di strada davanti al palazzo viene interdetto al passaggio. I soccorritori salgono sull'impalcatura e trovano il corpo dell'operaio che stava lavorando a bordo

del braccio estensibile, morto praticamente sul colpo. Un suo collega che si trovava sul ponteggio ed è rimasto ferito viene portato via in ambulanza. La pioggia si fa più intensa, con il cadavere che rimane in attesa dei rilievi e viene coperto con un telo. Ar-

rivano il medico legale e svariati giornalisti; si vede anche il presidente del Municipio Cristiano Bonelli. Dai balconi del palazzo accanto qualcuno si affaccia curioso, poi rientra in casa perché si è fatta ora di pranzo.

NiSc

Fontanella pubblica nel degrado

Utilissima e sempre più frequentata ma anche immersa nei rifiuti

Esiste a Settebagni una fontanella pubblica particolarmente popolare tra i residenti e non solo: è quella posta di fianco all'edicola votiva alla confluenza di via della Stazione di Settebagni con la salita della Marcigliana. Sarà forse perché il getto è particolarmente vigoroso, fatto sta che anche in estate l'acqua esce quasi gelata e quindi particolarmente gradevole. Lo sanno bene quelli che abitualmente se ne servono, sempre più numerosi: ai semplici passanti, ai devoti dell'immagine sacra e agli operai che fanno rifornimento prima di recarsi in qualche cantiere si sono aggiunti coloro che vi si recano appositamente, come i rom ormai dilaganti nel quartiere e quelle persone che - complice la crisi - hanno deciso di tagliare sulla minerale del supermercato ma non si fidano delle tubature di casa. Il problema è che all'aumentata frequentazione corrisponde un rapido degradarsi delle condizioni igieniche del luogo: vi si trova



di tutto anche nello scolo della fontana. Residui di cibo, carta oleata, bottiglie e lattine vuote, cartacce e a volte anche profilattici usati fanno da rivoltante cornice a un luogo che proprio per la sua funzione non dovrebbe trasformarsi in una pattumiera. Ci vorrebbe più attenzione da parte di tutti: dell'Ama, che pure saltuariamente pulisce il tratto di strada antistante con una spazzatrice; delle Forze dell'Ordine, per sanzionare gli insozzatori di turno. E naturalmente di chi si serve dell'utilissima fontanella, prima che qualcuno magari abbia la bella pensata di chiuderla credendo, per così dire, di tagliare la testa al toro. Chi invece non vuol proprio saperne di adeguarsi alle più elementari norme della civile convivenza farebbe meglio ad abbeverarsi al fiume come nei documentari sulla savana. Del resto il Tevere dista solo un centinaio di metri.

Laura Setti

Il mistero delle fermate Cotral scomparse

Settebagni: da circa un mese le corriere passano esternamente al quartiere

Un esempio rappresentativo di come a volte sono considerati i quartieri ultraperiferici è dato dalla recente decisione del Cotral di cancellare tutte le fermate interne a Settebagni sostituendole con una sola posta sul Raccordo Salario Settebagni quasi in corrispondenza del centro della borgata ma non raggiungibile direttamente: quindi in posizione non solo scomoda ma anche pericolosa. Da tenere in mente che la linea, specie in direzione Monterotondo, è molto utilizzata da quegli studenti per i quali - a causa dei cambi di mezzo necessari - sarebbe più disagiata la frequenza delle scuole nella Capitale. La modifica - lamentano gli interessati - sarebbe avvenuta da circa un mese senza avvertimento alcuno, a parte un cartello esposto all'interno delle vetture. La motivazione data in via ufficiosa sarebbe un risparmio di tempo ma pare esista un regolamento regionale che obbliga alla soppressione delle tratte doppie - essendo Settebagni servita già dalle linee Atac 302 e 135. Ciò però suo-



na un po' strano perché la sovrapposizione di linee ci sarebbe comunque proseguendo verso Roma. A suon di proteste rimbalzate in rete la fermata (una sola, però) interna al quartiere è stata ripristinata per alcune corse ma senza comunicare quali, quindi potrebbe capitare di attendere il pullman da una parte mentre in realtà passa da un'altra.

L.S.

È un quartiere con più di 10.000 abitanti ma permangono carenze e disservizi A Colle Salario manca l'ufficio postale

Si sta organizzando una raccolta di firme da consegnare al presidente del Municipio e al sindaco di Roma

A Colle Salario non c'è e non è mai stato realizzato un ufficio postale. Si tratta di un quartiere molto popolato che arriva a superare i 10.000 abitanti, quindi l'esigenza di avere una posta vicino casa è sempre più diffusa. I residenti da quasi trenta anni sono costretti a recarsi negli uffici presenti negli altri quartieri, come Fidene e da poco anche a Porta di Roma, ma soprattutto per gli anziani è scomodo e difficoltoso raggiungerli. Alcuni residenti di propria iniziativa lo scorso 26 maggio hanno dato il via a una raccolta di firme da consegnare a Poste Italiane, al presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli e al sindaco di Roma Gianni Alemanno. Come spiega uno dei promotori della

petizione, «fino a oggi la proposta sta riscontrando grande successo, speriamo che i residenti e anche coloro che non abitano a Colle Salario aderiscano sempre più numerosi affinché la nostra richiesta possa essere finalmente accolta». Per chi volesse aderire all'iniziativa potrà farlo durante la festa patronale "Colle Salario in festival" che si tiene l'8, il 9 e il 10 giugno a largo Borgo Pace dove sarà presente uno stand. In programma ci sono anche altri appuntamenti che si terranno all'entrata del centro commerciale Porta di Roma e in altri punti di aggregazione del quartiere come davanti al supermercato "Il castoro" a via San Leo o nell'area tra via Monte Giberto, via Monte Grimano e via Carmelo Bene. È



prevista un'informativa che verrà diffusa attraverso un'attività di volantinaggio periodica, per tenere al corrente il quartiere della situazione e delle novità.

Stefania Gasola

Un'iniziativa, alla XIV edizione, della biblioteca "Rina de Liguoro"

Scuola: "Poeti bambini", Il Miur promuove la poesia

Progetto monitorato da un Comitato Scientifico e dal Coordinamento delle Biblioteche Scolastiche Multimediali Territoriali. Premiati gli alunni di molte scuole del Municipio

vata a pochi "illuminati", oppure tutti possono scrivere versi, anche gli scolari della scuola dell'obbligo? È la nuova sfida che si propone il Miur (ministero istruzione, università e ricerca) che, in sinergia con la biblioteca scolastica multimediale municipale "Rina De Liguoro" nell'ambito delle attività di promozione alla lettura, ha indetto la quattordicesima edizione del concorso "Poeti bambini". Il 30 Maggio, presso l'istituto "Perazzi" di Vigne Nuove gli allievi, partecipanti al concorso e frequentanti gli istituti del quarto municipio, sono stati premiati dalla preside, Eva Pasqualini, che ha consegnato loro un testo composto dalle



migliori poesie premiate nelle varie edizioni del concorso. I giovanissimi poeti si sono avvicendati sul palco e davanti ad una vasta platea, formata per lo più dai rispettivi familiari emozionati e commossi, hanno declamato i loro versi, seguiti da uno scroscio di applausi. Suggestivo il lavoro di alcuni alunni

rom della scuola Simone Renoglio, seguiti dalla docente comunale di attività parascolastiche, Maria Celea. Anche la loro poesia "Dignità" è stata premiata e a buon motivo, poiché il messaggio è davvero toccante: "...la lingua ora capiva e il suo pensiero in italiano fluiva". Allegra al campo tornava

e sulle note del violino ballava. Un giorno sulla lavagna trovò scritto che l'uguaglianza è un sacro diritto. Il suo cuore felice palpito e la testa con fierezza sollevò. Versi significativi in un tessuto sociale in cui i bambini trovano la giusta integrazione. «Da molti anni mi dedico ai bambini stranieri e di etnia rom - dichiara la docente - Ho scelto di partecipare a questo progetto "Poesia per bambini", perché ho pensato che potesse avere un'ottima ricaduta sui bambini rom, motivandoli maggiormente a frequentare la scuola». Così commenta l'evento Eva Pasqualini: «L'iniziativa s'inserisce in un

più ampio progetto interistituzionale in rete "Politiche di inclusione e comunicazione intergenerazionale: il prestito librario a domicilio e tra istituzioni scolastiche" sostenuto dal V Municipio e dall'Associazione dei Genitori del 141° Circolo. La realizzazione del Progetto così come il Concorso è stato possibile grazie all'entusiasmo e alla passione di molte persone, istituzioni e associazioni che hanno scelto di mettere "in rete" idee e competenze. Mi piace infine segnalare che la casa editrice "Anicia" ha pubblicato una raccolta delle poesie premiate nei primi dieci anni di vita del Concorso».

Alba Vastano

Un vero passo in avanti che si avvicina alle istanze del territorio

Il Piano casa verrà gestito direttamente dai municipi

Si tratta di un lavoro durato mesi che finalmente delega ai municipi poteri diretti e anche risorse economiche che rimarranno nelle casse locali

Il Piano casa regionale ha subito cambiamenti negli ultimi tempi e di sicuro alcuni di essi sono a vantaggio dei cittadini. Uno su tutti: d'ora in avanti il Piano casa verrà gestito direttamente dai municipi. Parte così un decentramento, come ha dichiarato di recente in un'intervista Cristiano Bonelli, presidente del IV municipio, insieme a Pasquale Calzetta, presidente del XII municipio. "Un vero passo in avanti che si avvicina alle istanze del territorio e premia il lavoro quotidiano delle giunte municipali. Si tratta di un lavoro durato mesi che finalmente delega ai municipi poteri diretti e anche risorse economiche che rimarranno nelle casse locali. La Giunta Alemanno con questo importante atto avvia formalmente un vero decentramento". Aumenta quindi il 'potere' dei singoli municipi, aumentano così gli oneri e gli onori. Questo è stato un cambiamento molto voluto dai presidenti di municipio di centrodestra. Dunque a partire dal 23 maggio - quando c'è stata la delibera della giunta capitolina - i municipi hanno la delega necessaria per mettere in atto le pratiche relative al Piano casa regionale. Il Piano casa è una legge tesa a rilanciare le occupazioni, l'economia e le abitazioni attraverso il rinnovo e la razionalizzazione del patrimonio già esistente. Con esso è possibile, per i cittadini e le imprese, agire in determinate maniere sulle proprie abitazioni: cambiare la destinazione d'uso degli edifici, intervenire con ricostruzioni e demolizioni, modificare il volume degli edifici. Tutto secondo precise regole. Così, il decentramento, che si traduce nella possibilità da parte dei singoli uffici municipali a mettere in pratica il piano regionale, risulta una grande innovazione. Tra gli ultimi provvedimenti ce n'è uno che prevede la riutilizzazione a fini abitativi degli immobili dismessi o inutilizzati. Secondo l'assessore regionale all'urbanistica Luciano Ciocchetti, è un provvedimento che punta a limitare il consumo del suolo.

Ornella Spagnolo



C'è un piano dettagliato per ripulire le strade del IV municipio

Tornano bianchi i muri di via Monte Cervialto

Per adesso, addio alle scritte sui muri e ai graffiti



C'è una buona notizia per chi odia le scritte sui muri e in particolare risiede nella zona di via Monte Cervialto e dintorni. Sono terminati a fine maggio i lavori di ripulitura dei muri lungo questa strada. Restano però ancora tanti gli angoli ancora 'imbrattati'. Ma c'è un piano ben preciso per eliminarli, e lo fa sapere il presidente del IV municipio Cristiano Bonelli. «Abbiamo elaborato un progetto vero e proprio insieme ad Ama e agli uffici del decoro urbano - afferma Bonelli - sono molti gli interventi sul territorio ancora da realizzare e sono stati minuziosamente pianificati». Così, da un po' di tempo a questa parte abbiamo visto ritornare al proprio colore originario i muri di via della Bufalotta, via Fucini, mercato di viale Adriatico, scuola Don Bosco, scuola materna di viale Jonio e altre scuole. Presto toccherà ad altre strade del nostro municipio. Se è indubbio comunque - almeno per via Monte Cervialto - che non si trattasse di graffiti artistici ma piuttosto di ricordini lasciati in giro da maleducati, resta però un briciolo di insoddisfazione in quanto alcuni di questi muri continuano a essere leggermente sporchi e le scritte si leg-



gono ancora, seppure in trasparenza. Forse le secchiate di vernice non sono state abbastanza forti. E ci si chiede anche quanto durerà il grigio o il bianco omogeneo a cui sono ritornati i palazzi. I graffiti e più in generale le scritte sui muri sono ormai un fenomeno più che diffuso. Ce ne sono anche di artistici e colorati, ma sono veramente pochi.

O.S.

QUESTA PAGINA COSTA MENO

DI 20.000 VOLANTINI (15 X 21)
STAMPATI E DISTRIBUITI

E **TUTTE** LE **15.000** COPIE

DEL GIORNALE STAMPATE

E LE OLTRE **60.000**

SCARICATE DAL SITO

WWW.LAVOCEDELMUNICIPIO.IT

PUNTUALMENTE IL VENERDI'

OGNI 14 GIORNI

ENTRANO NELLE CASE

DI ALMENO **70.000** FAMIGLIE

DI ALMENO **70.000** FAMIGLIE

ENTRANO NELLE CASE

OGNI 14 GIORNI



Per saperne di più:

telefonare al

393 99 87 284

o scrivere a

info@whitecommunication.com

info@whitecommunication.com

0 211616 9

Negli ultimi anni, l'area ha subito un declassamento per l'inciviltà di molti suoi frequentatori

Degrado e vigilanza inesistente: ecco il Parco delle Valli

Amatiello: «Questo scempio deve finire. Roma Natura ha dimostrato l'incapacità nella tutela del Pratone, è ora che ci spieghino come pagano i guardia parco»

del IV Municipio, che mette in discussione la credibilità e l'efficienza dello statuto di Roma Natura che imporrebbe rigide regole ai trasgressori a favore della salvaguardia dell'intera area. Il 24 maggio Legambiente rappresentata dalla presidentessa Romani ha incontrato il presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli, poi raggiunti dal responsabile di Roma Natura, Livio Proietti per avere delucidazioni sul ruolo dello stesso ente all'interno del Parco delle Valli. Come ci ha illustrato Amatiello (che afferma di seguire da più di un anno questa vicenda) il degrado in cui versa il parco delle Valli ha raggiunto i massimi storici. Il dottor Proietti ha affermato che: «i 34 guardia parco sono il nostro strumento di polizia giudiziaria ma sono pochi e non possono garantire un controllo continuo». Per contro Amatiello dichiara: «sono diversi i residenti che sostengono di aver visto delle auto con la scritta Roma Natura proprio nel momento in cui si manifestavano spiacevoli episodi dentro la riserva, senza intervenire per contrastare quanto accadeva». Per chi non può recarsi a vedere di persona è possibile visitare l'archivio online del Corriere del-

la Sera dove è inserito il video girato da un giornalista del Corriere coadiuvato dallo stesso Amatiello. Il problema ha radici lontane visto che un anno fa sono stati spesi dal IV Municipio 508 mila euro per la costruzione della pista di atletica in fondo al parco che secondo alcuni sarebbe dovuta servire per le olimpiadi di Roma del 2020 alle quali il presidente del Consiglio Mario Monti ha deciso di rinunciare da lì a poco, anche se il progetto iniziale richiedeva 406 mila euro e quindi grazie all'impossibilità di indicare il vero responsabile per la salvaguardia del parco e si è deciso di tassare i cittadini per altri 102 mila euro. Amatiello ha insistito su alcuni punti nevalgici: «si rimbalsano le competenze sulla salvaguardia del parco. I guardia parco di Roma Natura non si fanno mai vedere: vorrei sapere chi paga i loro stipendi. La risposta sembra semplice: la regione perché Roma Natura è un ente regionale. Ma in realtà nessuno ci ha assicurato la veridicità di questa ipotesi quando abbiamo chiesto delucidazioni in Municipio. Secondo l'articolo 2 dello Statuto di Roma Natura non si possono accendere fuochi liberi all'interno dei parchi. Peccato che



ogni "maledetta domenica" (titolo del pezzo dello stesso Amatiello sul blog personale) c'è chi non solo si porta il barbecue, ma lascia accatastati nel prato rifiuti di ogni genere. Questo scempio deve finire!» In effetti chi frequenta il parco delle Valli, può accorgersi dell'inesistenza di una vigilanza vera e propria, palesata dall'assenza di una sede fissa all'interno della struttura, da normativa condizionale essenziale per una presenza costante sul territorio. L'attuale centro anziani costruito nel 2005 doveva essere un centro polifunzionale munito anche di palestra, invece si è limitato al campo di bocce. Il parco non è recintato, e proprio per questo è intenso il traffico in entrata e uscita di rom con tanto di carrelli e materassi matrimoniali, utili per trasporto di altra immondizia e per

l'allestimento di rifugi al di sotto del ponte delle Valli. Una proposta fattibile e necessaria dovrebbe essere la recinzione e la chiusura del parco di notte. Conclude Amatiello: «oltre al degrado, Roma Natura dovrebbe spiegare come mai abbia dato il via libera per il disboscamento del parco favorendo la costruzione della pista d'atletica mai utilizzata, se non ultimamente per la festa dello sport, nonostante sia un ente volto alla tutela delle aree verdi. Con 508 mila euro si poteva impiantare un sistema d'illuminazione ecologicamente sostenibile e dei guardia parco fissi. Ho chiesto un col-

loquio con il responsabile di Roma Natura Proietti per capire una volta per tutte chi tra l'ente e il Comune debba tutelare il parco, ma sono ancora in attesa di una risposta». L'ultimo dubbio: se costruita su cubature concesse regolarmente, perché la pista d'atletica non è stata ancora ufficialmente inaugurata? La spiegazione da Amatiello: «Proietti per giustificare la costruzione disse che sarebbe stata in simbiosi con gli sportivi che frequentano il Pratone. Bell'icona, in 300 pagine d'inchiesta che ho stilato non ce n'è una in cui anche un solo residente aveva espresso il desiderio d'identificarsi in una struttura abusiva! Strano, vero?!».

Daniele Pellegrino

Una domenica diversa trascorsa all'aria aperta tra musica, animazione, bancarelle e tanto verde

Un'occasione per vivere la città in modo alternativo

Al Parco delle Sabine una domenica in famiglia nel verde della Capitale grazie all'iniziativa di Cooperativa Viola

Domenica 27 Maggio, presso il Parco delle Sabine in via Carmelo Bene, si è svolta a partire da mezzogiorno l'iniziativa promossa dalla soc. coop. sociale Viola Onlus in collaborazione con Roma Capitale intitolata "L'Ottavo Colle se desta e fa Festa!". Questa rientra in un progetto di animazione sociale di quartiere che è già alla sua seconda edizione. Lo scopo è e sarà quello di creare dei momenti aggregativi

assenti nelle zone di recente formazione. Hanno preso parte a questa giornata alcune cooperative sociali e aziende che hanno messo in vendita i loro prodotti. Per citarne alcune la soc. coop. sociale Agricoltura Nuova che dal 1977 vanta di essere la più grande cooperativa agricola biologica della provincia di Roma e che è nata dall'occupazione di terra pubblica; la coop. Ora d'Aria che ha messo in



mostra le borse realizzate da donne detenute nelle carceri; infine la stessa cooperativa Viola ha esposto e messo in vendita pannelli solari rientranti nell'ambito del suo progetto di promozione delle energie alternative e valorizzazione dell'ambiente. Si è trattato di una domenica "originale", lontano dai centri commerciali e dal caos cittadino pur rimanendo all'interno della città. In questa giornata di aggregazione

non sono mancate anche le occasioni di intrattenimento per piccoli e adulti grazie all'animazione e all'accompagnamento di un gruppo rap composto da giovanissimi. E come ogni festa di quartiere che si rispetti non poteva non esserci per tutti la possibilità di gustare dell'ottima carne alla brace sempre rimanendo in compagnia e all'aria aperta.

Eleonora Corsale

Filo diretto con Fabio Landi, dirigente della Provincia e con Valeria Matania, dirigente del centro "viale Adriatico" Provincia: formazione professionale al "top"

Promossi eventi per favorire la centralità dei corsisti. I grafici incontrano l'artista Enrico Benaglia. Al centro estetico gli allievi organizzano open day per dimostrazione professionale

e vissuto in prima linea queste occasioni di crescita professionale. Giovani di belle speranze e colmi di intraprendenza, motivati dai docenti e supportati dalle strutture innovative messe a disposizione dal centro scolastico, hanno trovato in questi corsi la volontà di autopromuoversi e di guardare con ottimismo al loro futuro lavorativo. Sicuramente atipica oggi, fra i giovani, questa fierezza di volersi proporre come imprenditori di se stessi, ma al centro "Adriatico" avviene ed è importante rilevare che succeda ancora. È Fabio Landi, dirigente della provincia, a confermare le funzioni e le valenze dei corsi professionali: «Questo di viale Adriatico è un centro storico che la Provincia ha ereditato alcuni anni or



sono dalla Regione Lazio. Per quanto riguarda i settori dell'estetica e dell'acconciatura, che sono i punti di forza del centro, la Provincia li ha supportati investendo molto sulla tecnologia, sui laboratori didattici e intervenendo sull'adeguamento dei programmi per renderli più sincronizzati alle esigenze delle imprese. Per le competenze relazionali abbiamo creato per i gio-

vani delle opportunità di sviluppo che passano attraverso dei progetti specifici, unendo marketing e comunicazione. Nelle varie fasi progettuali abbiamo cercato d'insegnare i rudimenti delle abilità progettuali, fornendo ai corsisti competenze imprenditoriali. In questa fase politica c'è un periodo di discrepanza di vedute con la Regione, soprattutto sul piano delle

risorse». Chiarisce le finalità degli eventi Valeria Matania dirigente del centro: «L'incontro con il maestro Benaglia ha visto coinvolti i ragazzi del corso di grafica pubblicitaria che hanno rielaborato le opere dell'artista con una loro visione personale, utilizzando strumenti informatici. È stata un'operazione didattica estremamente valida. I ragazzi hanno creato una vera e propria

analisi dei vari elementi che compongono le opere di Benaglia e le hanno rielaborate con le tecniche grafiche apprese. Gli allievi di questo corso inizieranno uno stage che permetterà loro un aggancio con il mondo del lavoro. La dimostrazione del centro estetico nasce come progetto di "peer education". Coinvolge i ragazzi dei corsi di estetisti e acconciatori che hanno realizzato il progetto, dimostrando un senso di appartenenza molto forte alla professione che hanno scelto. Per quanto riguarda la disponibilità della Provincia ritengo che si stia facendo un ottimo lavoro per promuovere la formazione professionale. Spero si possa continuare, nonostante il quadro politico negativo nel settore».

Alba Vastano

Al centro di formazione "Adriatico", nei giorni 24 e 28 Maggio, si sono svolti due eventi di particolare rilievo professionale. Docenti e allievi dei corsi di grafica ed estetica hanno realizzato

Parlano gli studenti del corso di grafico pubblicitario

"Il nostro circo", come trasformare l'arte in pubblicità

Si è svolto il 24 maggio l'evento culturale "Il nostro circo" che ha visto coinvolti gli allievi del corso di grafico pubblicitario del centro professionale "Adriatico". L'incontro con l'artista Enrico Benaglia, ha conclamato la loro disponibilità nell'abbracciare un ramo professionale attualissimo, potenziato da tecniche grafiche d'avanguardia in connubio con l'arte classica. Il tutto finalizzato alla creazione di messaggi pubblicitari innovativi che surclasseranno sicuramente gli sponsor "spazzatura". «Abbiamo incontrato il maestro, grazie alla professoressa Paola Renzi, con grande entusiasmo e desiderio di conoscere la sua arte - commenta Alberto - Benaglia ci ha illustrato le sue opere sul mondo



circense e noi le abbiamo rielaborate con una forma nuova. Abbiamo affidato alle immagini che abbiamo prodotto un messaggio pubblicitario». «Il maestro si è mostrato entusiasta delle nostre opere e ne ha gradito la contaminazione, soprattutto per le tecniche utilizzate per tradurre l'arte in pubblicità» asserisce Chiara.

AlVa

La dodicesima edizione della "Robofesta" si è svolta il 5 giugno

I robot in gara al Its / liceo Pacinotti

Le competizioni tra le squadre di mini robot, si sono svolte presso la succursale dell'istituto "Pacinotti" in via Gennaro Pasquariello

La "Robofesta" che si è svolta il 5 giugno presso la succursale dell'istituto "Antonio Pacinotti" in via Gennaro Pasquariello, ha visto la partecipazione di molti studenti. La competizione è nata nel 2000 prevedendo fin dall'inizio, gare tra robot riservate agli alunni, tranne la categoria "Explorer senior" che è aperta a tutti. Sul "terreno di gioco" diverse categorie di robot: la categoria "Junior soccer" ha due squadre di mini-robot autonomi che si sfidano in partite di calcio. La

categoria "Junior rescue" prevede un robot che supera gli ostacoli posti lungo un determinato percorso. I robot explorer sono mini robot che cercano sorgenti luminose, di suono e di gas nascoste in un labirinto. La specialità "RoboSumo" invece, vede due mini robot autonomi lottare su un ring. «L'obiettivo più evidente della Robofesta - racconta Rodolfo Falcioni insegnante di robotica presso l'istituto Pacinotti - è quello di far divertire gli studenti con gare tra robot costruiti da loro stessi. Lo

Le dichiarazioni delle docenti del centro di estetica

"La bellezza insegna"- progetto peer education

Un'accoglienza straordinaria da parte degli allievi del centro estetico ha favorito il successo dell'evento "La bellezza insegna", avvenuto presso il centro "Adriatico" il 28 maggio. Giovannissimi aspiranti imprenditori hanno accolto i rappresentanti di aziende e i visitatori locali con un "caloroso" caffè di benvenuto. A seguire, la visita ai laboratori per assistere alle dimostrazioni professionali eseguite dagli stessi corsisti, a comprova di quanto l'efficacia delle tecniche imparate li abbia anche motivati a sapersi mettere in gioco autonomamente. Questa è sicuramente la finalità del progetto "peer education" (educazione fra pari), che offre a giovani in dispersione scolastica il sapersi riconoscere delle potenzialità professionali e saper gestire un progetto di lavoro. «Insegno tecnica dell'estetica nella fascia dell'obbligo formativo - dice Monica Perotta - Nel primo biennio i ragazzi imparano il mestiere e possono completare la loro preparazione con un terzo anno in cui imparano le tecniche imprenditoriali. La formula dello stage, a fine corso, offre un trampolino di lan-



cio nel mondo del lavoro». Conferma il successo dei corsi la docente Noemi Coladacci: «La maggioranza dei ragazzi che frequentano i corsi sono motivati a realizzare nel mondo del lavoro ciò che hanno imparato. Solo alcuni, con problemi personali, hanno più difficoltà a mettersi in gioco e a voler intraprendere un mestiere». Anche la docente Veronica D'Eramo commenta il percorso di formazione: «L'estetica è oggi un aspetto prioritario e le professioni collegate sono vincenti. La bellezza e il settore fitness vanno alla grande. L'importante è essere formati anche culturalmente».

AlVa

scopo è quello di spingerli ad approfondire le materie relative all'elettronica ed alla programmazione del software che gestisce i robot». In ogni gara, gli studenti che lavorano spesso in gruppi di due, sono portati a collaborare e a migliorare le prestazioni dei robot: alla competizione, oltre agli alunni del "Pacinotti", erano presenti anche quelli di altre scuole.

Stefania Cucchi



La manovra di revisione si pone l'obiettivo di ridurre le risorse nel settore pubblico

Spending review: cioè tagli ai servizi pubblici

"La spending review è uno strumento fondamentale in un paese come il nostro nel quale è impossibile sapere con precisione come vengano spesi i soldi ricavati dall'ingente pressione fiscale"

Il parere dei consiglieri municipali Corbucci Marchionne, Ripanucci e Vaccaro

Se applicata con i criteri che la caratterizzano e con le finalità per cui ha origine, sicuramente la spending review dell'attuale governo tecnico avrà una ricaduta positiva sull'economia del Paese, il cui termometro è lo "spread" (differenza tra i "bund"- titoli tedeschi e i "bpt"- titoli italiani). Ma in cosa consiste e qual è la finalità? Si tratta di una revisione dei conti, introdotta nella finanza italiana durante il governo Prodi, dall'allora ministro dell'economia Padoa Schioppa. Un'analisi accurata delle spese delle attività dei ministeri per stabilire quali sono le inefficienze e gli sprechi. La finalità è il controllo della spesa pubblica, monitorandone l'effettiva utilità, eliminando le risorse eccessive e aumentando l'efficienza dei servizi ai cittadini. Già operativa con il commissario straordinario Enrico Bondi (commissario Parmalat nel 2003) la manovra di revisione "si pone l'obiettivo di ridurre le risorse nel settore pubblico, migliorando la qualità dei servizi" dichiara Vittorio Grilli, viceministro dell'economia. Il parere di quattro giovani consiglieri municipali intende chiarire la sostanza dell'analisi in atto sulla spesa pubblica del nostro Paese. «Quello che ci auguriamo è che con la spending review il governo Monti intenda tagliare alcuni sprechi e alcune voci di spesa che non hanno alcuna ricaduta sulla qualità dei servizi rivolti ai cittadini: i comparti della scuola e dei servizi sociali han-

no già dato, lo stesso per gli investimenti sui lavori pubblici, ormai completamente fermi dopo quattro anni di Alemanno al Campidoglio - afferma Paolo Marchionne, capogruppo Pd- Infatti negli enti locali, e in particolare a Roma, credo che questa procedura non inciderà, visto che nel bilancio 2012 Alemanno e la destra hanno programmato solo tagli e privatizzazioni. Sul fronte delle spese da tagliare, invece, i consiglieri Pd hanno proposto di abolire i rimborsi chilometrici dei consiglieri municipali che risiedono fuori dalla provincia di Roma». Complementare l'opinione di Riccardo Corbucci (Pd), vicepresidente del consiglio: «La spending review è uno strumento fondamentale in un paese come il nostro nel quale è impossibile sapere con precisione come vengano spesi i soldi ricavati dall'ingente pressione fiscale. A fianco a questo strumento va però potenziato un federalismo fiscale in grado di limitare il passaggio di denaro. In pratica bisogna dividere le tasse in due macro aree. Quelle statali, la cui gestione deve essere fatta dal Governo con un bilancio pubblico e chiaro. Quelle territoriali che dovrebbero essere la maggioranza gestite a livello sempre più locale come avviene nei paesi anglosassoni». Opinioni condivise anche da Stefano Ripanucci (Pdl), presidente commissione ambiente e urbanistica: «Non posso che condividere le finalità della spending review, ma non parlerei di tagli delle risorse, bensì di



Mario Monti



Vittorio Grilli



Stefano Ripanucci



Riccardo Corbucci



Paolo Emilio Marchionne



Francesco Vaccaro

ottimizzarle, soprattutto per quanto riguarda le energie rinnovabili e lo smaltimento dei rifiuti. Essenziale è che non si penalizzino i servizi che andrebbero invece potenziati. Per quanto riguarda i tagli alle spese di alcuni consiglieri, residenti fuori provincia sono d'accordo pienamente, oltretutto mi sembra che la questione riguardi l'opposizione». «Tagliare gli sprechi per non morire di tasse» è questa l'opinione del consigliere Francesco Vaccaro (capogruppo Pdl) che commenta ampiamente l'analisi della spesa pubblica in corso d'opera. «La nostra generazione paga oggi da un lato l'eredità di una prima repubblica che ha alimentato nel corso degli anni sprechi e privilegi, e dall'altro l'eredità di una seconda repubblica che, ostacolata dai veti incrociati, è intervenuta troppo timidamente a ridurre i costi e gli sprechi dell'apparato pubblico. La macchina pubblica spende male, troppo e in modo inefficiente e la cifra di queste inefficienze è stata stimata in ben 80 miliardi di euro, che hanno contribuito al deficit che oggi

la nostra generazione si porta sulle spalle. Per affrontare tutto questo ci sono due strade: o si continua (come fino ad oggi ha fatto il Governo Monti) a schiacciare sotto il peso delle tasse cittadini e imprese o si avvia una profonda e severa "cura dimagrante". In questo è chiaro che si deve partire dai tagli ai costi e ai privilegi della politica, che deve essere capace di alimentare al proprio interno gli anticorpi contro le devianze patologiche che l'hanno contraddistinta e che deve oggi dare il buon esempio: tagli alle auto blu, basta doppi incarichi, ridimensionamento degli stipendi della politica ai livelli degli altri paesi europei, interruzione immediata dei rimborsi per le spese di viaggio degli eletti negli enti locali di cui troppo spesso si è abusato, maggiore rigore nell'utilizzo dei fondi pubblici, finanziamento dei partiti solo volontario da parte dei propri sostenitori, liberare dai condizionamenti politici le società pubbliche che devono operare con logiche di efficienza e di mercato e non di clientela e per questo ben vengano privatizzazioni e liberalizzazio-

ni. I tagli ai costi della politica sono il punto di partenza, ma solo con quelli non si va da nessuna parte. È essenziale intervenire con vigore da un lato a rendere efficiente la spesa pubblica, ma dall'altro attuare anche e soprattutto tagli decisi ai tanti sprechi della pubblica

amministrazione: basta assunzioni e consulenze facili, basta incarichi extra». Evitare gli sprechi ottimizzando le risorse e rendere più funzionali i servizi? Sembra sia questa la nuova sfida del governo Monti, sfida che trova tutti d'accordo.

Alba Vastano




Porte e finestre

OFFERTA FINESTRE
FINO AL 30 SETTEMBRE
SCONTO 10%
SU ALLUMINIO TAGLIO TERMICO

Risparmi il 55%
sull'acquisto

Risparmi fino al 30%
IN BOLLETTA ENERGETICA

Consulenza e pratica gratuita

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salarario (Roma)
Tel. 06.8805085
rcminfissi@fastwebnet.it

Raccolte le dichiarazioni delle parti ricorrenti e dei politici

Scuola: "Sotto il Tar per non sottosTar" - Un grido inutile

Sono state riconosciute le motivazioni del ricorso. Deciso il ricorso al consiglio di stato. Udienza a breve

Il sit-in organizzato da tremila famiglie presso il Tribunale amministrativo regionale, il 24 maggio, si è rivelato inutile. Come inutili appaiono oggi alle famiglie le precedenti molteplici assemblee informative e la procedura giuridica di ricorso a cui hanno aderito molte scuole di Roma. La sospensione all'accorpamento dei plessi non è stata accordata e la delibera regionale del tre febbraio è stata confermata ulteriormente, sebbene le buone motivazioni del ricorso siano state riconosciute, come a Rieti e in altre scuole della Regione. Perché per le scuole del quarto municipio non si è potuta ottenere la sospensiva almeno per un anno? Possibile che il patto di

stabilità si giochi anche sulla "pelle" della buona didattica e dei servizi della scuola pubblica? Molte le contestazioni alla sentenza. «Sul dimensionamento scolastico non si ferma la battaglia dei genitori. Abbiamo chiesto d'urgenza la fissazione dell'udienza di merito del Tar, viste le generiche motivazioni con le quali la sospensiva non è stata accolta. Inoltre si procederà a ricorrere al consiglio di stato contro l'ordinanza che ha negato la sospensiva, poiché non si comprende come l'esito non sia stato favorevole come a Rieti, dato che le argomentazioni portate a sostegno delle tesi dei genitori erano le stesse» Lo dichiara Anna Barone, del pool di legali di Roma e Rieti che si sono occupati del ricorso. Anche Marzia Maccarone (presidente consiglio d'istituto della Montessori di viale Adriatico) esprime il suo dissenso: «Ci sentiamo offesi nella nostra intelligenza, perché ad un ricorso di una certa corposità e con delle precise motivazioni sul metodo, visto che l'I.C. viale Adriatico adotta il metodo differenziato Montessori, non possiamo accettare una risposta vaga, la-



cunosa e non soddisfacente. Peralto bisogna dire che le motivazioni sollevate nel nostro ricorso sono simili a quelle delle scuole di Rieti che hanno ottenuto la sospensiva. A questo punto è una strada obbligata rivolgerci al Consiglio di Stato sia che la risposta sia negativa che positiva ma quanto meno soddisfacente. Il Tar, inoltre, rimanda al merito del ricorso, che potrebbe discutersi chissà fra quanto tempo. Invece bisogna intervenire subito per bloccare i disastri compiuti da questa amministrazione, che ha visto il nostro minisindaco orgoglioso per il lavoro che ha effettuato con gli accorpamenti e smembramenti e di cui se ne è assunta la responsabilità. È merito suo se i nostri figli in futuro si troveranno le

scuole alveari». Amareggiato anche Riccardo Corbucci (vice presidente del consiglio municipale) che tanto ha dato per perorare la causa dei genitori ricorrenti. «Aver visto Bonelli esultare per la decisione sulla sospensiva, mette in evidenza lo scollamento fra politica e cittadini» spiega Corbucci - "ormai il minisindaco è più interessato a difendere la propria immagine piuttosto che a rendersi conto dei problemi che ha creato con scelte senza motivazioni e prive di confronti con i genitori». Silvia Di Stefano (Pd), genitore firmatario della "Renoglio" incalza asserendo: «Per noi che viviamo in questi quartieri il dimensionamento scolastico di quest'anno è un balzo indietro di quarant'anni che toglie servizi con-

solidati per i cittadini. Da una parte ci dicono che non ci soldi per la scuola pubblica, dall'altra la Regione Lazio vuole dare i buoni a favore delle scuole private. Quindi i soldi ci sono per quello che interessa ai politici, non ai cittadini». A tanta amarezza dei ricorrenti corrisponde la viva soddisfazione dei rappresentanti della maggioranza municipale Marco Bonelli, Filini e Bono che ritengono la sentenza del Tar equa e conforme a quanto deliberato in sede municipale: «La sentenza del Tar non fa che confermare il buon operato del Municipio, del Comune e della Regione che, attraverso un ampio processo partecipativo, ha ridisegnato la mappatura scolastica, come imposto dalla recente manovra finanziaria. Dispiace

che alcuni soggetti del Pd locale abbiano dato strumentalmente fuoco alle polveri portando le famiglie sotto il tribunale, ma quando si trattava di rappresentarli nelle assemblee organizzative risultavano puntualmente assenti, confermando di avere come unico interesse quello di rimediare consensi elettorali». A conferma dell'opinione della maggioranza municipale le dichiarazioni dell'assessore alla scuola della Regione, Gabriella Sentinelli: «Trasformare il Tar in uno stadio e portare i bambini davanti ad un tribunale è un classico esempio di strumentalizzazione della politica». Opinione subito contrastata dal presidente scuola della Provincia Paolo Bianchini e dal consigliere provinciale Marco Palumbo: «La Sentinelli sbaglia nel dare giudizi, poiché i genitori non sono stati strumentalizzati da nessuno e per vedere rispettati i propri diritti hanno perso molto tempo e giornate di lavoro. La vicenda non si chiude qui». A breve, ai legali della suprema Corte, l'ultima parola sul tanto contestato ridimensionamento scolastico.

Alba Vastano

Uno strumento importante per una cultura della sicurezza e dell'emergenza

Un defibrillatore che può salvare la vita

Nella scuola Torricella Nord a Nuovo Salaro installata la prima postazione con il defibrillatore automatico

Protagonisti assoluti questa volta sono stati dei bambini delle elementari, appartenenti alla scuola "Torricella nord", che, nel IV Municipio, sono stati i primi ad avere una postazione per la collocazione del defibrillatore automatico. E così questo strumento è finalmente pronto per essere usato in caso di bisogno, e il personale della scuola è stato preparato appositamente per questo. «Abbiamo frequentato un corso di formazione - racconta il dirigente scolastico Marzia Bonzani - rivolto a tutti gli operatori della scuola e tenuto dalla Croce rossa italiana. Ora siamo in grado di capire e di agire con prontezza in caso di infarto. È un'iniziativa davvero importante, si possono salvare delle vite». Una presenza significativa quella del defibrillatore, soprattutto in uno spazio, come quel-

lo scolastico, in cui si svolgono anche attività sportive. «Noi siamo molto vicini all'emergenza sanitaria - racconta Germano Marini, vicepresidente dell'associazione "L'equipe del cuore" promotrice dell'iniziativa - portiamo avanti progetti con ragazzi che purtroppo, non usufruendo di un intervento immediato, hanno avuto dei gravi problemi. Problemi che avrebbero potuto evitare con la presenza di questi apparecchi. Speriamo che questa iniziativa rappresenti un input da dare agli altri». Questo progetto è stato subito sposato dal presidente Cristiano Bonelli che dichiara: «Vogliamo portare avanti una cultura della sicurezza e dell'emergenza. Proviamo a dare il seguito a questa iniziativa, cercando di attivare lo stesso percorso in tutte le scuole del IV Municipio».

Fabiana Silenzi



L'evento ha previsto un flusso d'iniziativa di vario genere in un'unica programmazione

Con Indy la cultura indipendente invade il Brancaleone

Tre giorni di mostre, concerti, dibattiti e reading per affermare una diversa concezione di cultura e di arte al di fuori delle logiche standardizzate del mercato

Fino al 3 giugno gli spazi del Brancaleone di via Levanna hanno ospitato "Indy", la fiera dei gusti non omologati. Tre giorni per celebrare tutte le manifestazioni culturali e artistiche indipendenti, troppo spesso fagocitate da una cultura di massa conformistica che risponde alle logiche della grande distribuzione e tende ad appiattire gusti e orientamenti. L'iniziativa è nata per affermare una diversa concezione di cultura che ponga a suo fonamen-



to la differenziazione e l'indipendenza. Indy ha offerto un'occasione di visibilità a chi di solito questa è negata dall'industria culturale e un modo

diverso di consumare ai visitatori. L'evento ha previsto un flusso d'iniziativa di vario genere in un'unica programmazione: performance artistiche,

mostre, concerti, dibattiti, reading, proiezioni di film e degustazioni. Gli espositori aderenti (editori, birrai, vignaioli) hanno avuto la possibilità di far conoscere e vendere i propri prodotti. A prender parte alla manifestazione anche alcuni nomi noti. Il primo giugno il segretario di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero, ha parlato del libro "Slot art machine" che riflette sulla trasformazione dell'arte in un vero e proprio business. Il 3 giugno l'attore teatrale Asca-

nio Celestini, insieme ad Alessio Lega, ha presentato al pubblico, attraverso parole e musica, la sua biografia dialogata "Incroccio di sguardi". La sera del 3 il palcoscenico del Brancaleone è stato infiammato dalle note dallo storico gruppo olandese The Ex, accompagnato dall'energia travolgente dei Brass Unbound, collettivo di quattro fiattisti fra i più apprezzati a livello internazionale, tra cui Roy Paci alla tromba.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

Si può fare spettacolo non solo in televisione o su un palcoscenico di un teatro

Torna un'altra edizione di Arte in Strada

Di fronte al mercatino dell'antiquariato di via Nomentana si esibiscono artisti di ogni genere per mettere in mostra i loro talenti



Sabato 2 Giugno -mentre sul web incalzava la polemica circa l'opportunità che si svolgesse o meno la Festa della Repubblica e avanzavano le proposte di destinare i fondi stanziati ai terremotati dell'Emilia, con il presidente Napolitano che faceva "orecchie da mercante" - un gruppo di artisti di ogni genere e disciplina ha vissuto il suo momento di notorietà. Il tutto è avvenuto per strada, di fronte al mercatino dell'antiquariato di via Nomentana, dove si è svolta una nuova edizione di "Arte in Strada". L'iniziativa è stata patrocinata dal IV Municipio ed è stata organizzata da Radio Leone e dal quotidiano Paese Roma. Tutti i partecipanti erano volontari che hanno sfruttato l'occasione per mostrare il proprio talento. I presentatori, Stefania Dolli e Michelangelo Letizia, hanno presentato

sul piccolo palco diversi artisti tra cui i cantanti Giuseppe Cataldi e Raffaella Siniscalchi, la compagnia di giovani ballerine Burlesque, le danzatrici del ventre della Belly Dance Oriental Qamar e molti altri ancora. Il tutto intervallato dai piccoli sketch comici de "gli Assurdialoghi". Simili iniziative sono una perfetta vetrina attraverso la quale artisti, anche alle prime armi, possono avere la possibilità di mettersi in mostra e far conoscere le loro potenzialità. Sono delle occasioni da non perdere che consentono di aprirsi diverse opportunità e di accumulare preziose esperienze che contemporaneamente permettono di crearsi una certa notorietà e di costruirsi una piccola schiera di fan.

Eleonora Corsale

La campagna nazionale per promuovere la lettura "Il Maggio dei Libri 2012"

Al teatro Viganò: Tre libri e un fiore in bocca

Il 26 maggio si è svolta una manifestazione letteraria promossa dalla casa editrice "Edizioni C'era una volta"

Tre libri che trattano le tematiche dell'abbandono e dell'emarginazione «ma non in maniera patetica», come sottolinea Cinzia Tocci presidente di "Edizioni C'era una volta", e una pièce teatrale di Pirandello "L'uomo dal fiore in bocca" sono stati gli ingredienti dell'evento svoltosi sabato 26 maggio al teatro Viganò. La manifestazione, organizzata nell'ambito della campagna nazionale "Il Maggio dei Libri 2012" e promossa dal Centro del Libro e la Lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è stata un'occasione per riflettere su alcune tematiche sociali e allo stesso tempo un modo per promuovere la lettura. Al teatro erano presenti, tra gli altri, il consigliere comunale Roberto Cantiani delegato del sindaco e il consigliere provinciale Pier Paolo Zaccai. Il lavoro editoriale di "Edizioni C'era una volta" è spesso abbinato a progetti di solidarietà realizzati dalle



realtà del volontariato, la stessa Cinzia Tocci è segretario nazionale della Onlus Equipe del cuore. I libri presentati durante la mattina sono stati: "Io non ho paura del buio" di Tania Della Bella; "La forza dell'anima. In ricordo di Daniele" di Cerasela De Ros e "Le grida silenziose del cuore" di Paolo Volpi. La prima parte della rappresentazione è stata affidata a "I Distorti" compagnia teatrale che ha portato in scena "L'uomo dal fiore in bocca" mentre nella seconda parte gli autori dei tre libri, hanno portato in scena una conversazione al bar sui temi delle loro opere. La mattinata si è conclusa con la premiazione di tre alunni della scuola Bruno Buozzi vincitori dell'iniziativa "Buck va a scuola", nell'ambito del progetto ideato dalla casa editrice "Amare gli animali è una scelta, rispettarli è un dovere".

Lucia Aversano

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Assport IV: vent'anni a sostegno degli stili di vita sani

Lo sport in festa al parco delle Valli

Domenica 27, al Parco delle Valli si è tenuta la manifestazione atletica che conclude l'anno sportivo e scolastico

Il prato delle Valli è una giornata di sole inaspettata, hanno fatto da cornice alla ventesima edizione della manifestazione sportiva realizzata da Assport IV, il coordinamento delle associazioni sportive del quarto municipio, con

il sostegno del Municipio. La mattina del 27, giovani atleti, familiari, tecnici e cittadini si sono dati appuntamento al parco delle Valli, per partecipare alla premiazione delle squadre che in quest'ultimo anno si sono particolarmente distinte. Sette sono stati i trofei consegnati durante la mattinata: il primo è andato alla squadra di volley Nobel-Officina Sportiva, sono seguiti poi i premi alla Diamond Pallavolo Roma; alla basket Valsugana; alla squadra di basket della Scuola sportiva Monte Sacro e alle squadre di volley Piva, Gianbat-



tista Vico e Sempione. L'iniziativa denominata "Sport, ambiente e decoro urbano" è la giornata conclusiva di un progetto di educazione alle corrette pratiche civiche, sportive e ambientaliste, articolato in più fasi e finanziato dal Municipio IV. Obiettivo della manifestazione è stato quello di soste-

tere il completamento dell'impianto di Atletica leggera, realizzato nel parco Pratone delle Valli, e alla sua valorizzazione e al suo appropriato utilizzo. «A ogni iniziativa di questo tipo - spiega Mauro Marchione presidente di Assport IV - partecipano centinaia di giovani e non solo, atleti, fami-

liari, tecnici e dirigenti sportivi, impegnati, quotidianamente, con entusiasmo e professionalità alla realizzazione e sviluppo di un sistema sportivo pubblico, sicuramente fra i più organizzati e innovativi nella nostra città». Promuovere lo sport significa sostenere e impegnarsi nel miglioramento della qualità della vita poiché attraverso l'attività fisica è possibile formare e educare le nuove generazioni ad assumere stili di vita sani e allo stesso tempo si promuove la prevenzione sanitaria oltre a favorire la socializzazione. Alla giornata

erano presenti, tra gli altri, l'on. Roberto Cantiani; l'Assessore allo Sport del IV Municipio Andrea Pierleoni e il Presidente del Municipio Cristiano Bonelli. Quest'appuntamento si inserisce nel programma di iniziative promosse a conclusione dell'anno sportivo e scolastico che prende il nome di "Festa dei centri sportivi del Municipio IV". Mercoledì 30 maggio e giovedì 31 si è tenuta la finale del torneo amatoriale di volley e basket "Palleggiando in IV" giunto quest'anno alla sua XIV edizione.

Lucia Aversano

Una domenica trascorsa all'insegna dello sport con la XV edizione della Maratonina non agonistica

Corriamo per "Stare insieme con gioia"

L'importanza dello sport per la salute dei ragazzi e la fondamentale occasione di scambio tra la scuola e territorio



Ha animato le strade dell'intero quartiere la Maratonina "Stare insieme con gioia" di domenica 27 maggio scorsa. La manifestazione sportiva non agonistica è giunta alla sua XV edizione ed è organizzata dal 94° circolo didattico "Giuseppe. Parini". A presenziare l'appuntamento annuale erano presenti dal Comune di Roma l'assessore alla Mobilità Antonello Aurigemma e il consigliere Domenico Naccari. Presente anche, come ogni anno, il vicepresidente del Consiglio del IV Municipio, Walter Scognamiglio il quale ha messo in risalto sia l'importanza dello sport per la salute dei ragazzi che la fondamentale occasione di scambio tra la scuola e territorio, organizzando questa iniziativa

al di fuori delle strutture prettamente scolastiche e coinvolgendo studenti, docenti e famiglie. Gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria hanno dato vita all'evento sportivo partendo dal Pratone delle Valli e proseguendo per viale V. Verbano, via Conca d'Oro, via Val Santerno, largo Val Santerno, via Val Padana, via Val Pellice, via Val Maira, via Val di Lanzo, via Mugello, plesso "Valle Scriveria". Hanno accompagnato la manifestazione le note suonate dalla Banda della Guardia di Finanza trasformando un evento sportivo in una vera e propria festa di quartiere. A chiusura della maratonina ha vinto lo sport sano e si è dato appuntamento all'anno prossimo.

Fabiana Silenzi

Il corso di karate è stato attivato per la prima volta quest'anno

Passaggio di cintura per i karateka della palestra "Anna Frank"

Il 30 maggio gli allievi del centro sportivo dell'istituto comprensivo di Fidene hanno affrontato quattro prove per avanzare di livello

Piccoli karateka crescono, anzi, cambiano cintura. Il 30 maggio i bambini del centro sportivo "Anna Frank" di Fidene hanno sostenuto l'esame per l'avanzamento di grado. I giovani atleti sono stati valutati in quattro prove: kihon (tecniche di base), kihon kumite (tecniche di combattimento), kata (esercizio che rappresenta un combattimento contro un avversario immaginario), kumite (combattimento con l'avversario). Al termine dell'esame i bimbi hanno ricevuto un diploma, hanno tolto la vecchia obi (la cintura) e allacciato emozionati quella nuova sopra l'uwagi (la tipica casacca bianca), tra gli scatti e gli applausi scroscianti di parenti e amici. Alcuni giorni prima della prova, i karateka hanno avuto la possibilità di esibirsi sul tatami del circolo di Villa Spada della guardia di finanza, davanti al pluricampione mondiale Stefano Maniscalco. Questo è il primo anno che nella palestra di via don Giustino Maria Russolillo viene attivato un corso di karate, rivelatosi subito un esperimento di successo. Vi hanno partecipato 14 bambini che da ottobre si sono allenati, per



due giorni alla settimana, con il maestro federale Franco Roccia, cintura nera 5° dan. Quest'ultimo ha tracciato un bilancio positivo di questa nuova esperienza: «Quando mi hanno proposto di insegnare nella palestra di una scuola ho accettato subito. Si è creato un bel gruppo, anche piuttosto vivace». Roccia ha poi sottolineato l'importanza per i ragazzi dei valori alla base di questa disciplina marziale: «Il karate è innanzitutto educazione e rispetto e combina sport, gioco e divertimento».

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

L'organizzazione ambientalista Brigate Verdi per la tutela delle zone verdi

2 giugno: Prima Ciclopedalata dei Parchi

In bicicletta per scoprire la storia dei parchi, e contro le minacce di cementificazione che hanno invaso il quartiere

Sabato 2 giugno ha avuto luogo la prima Ciclopedalata dei Parchi, un evento in difesa delle aree verdi e in favore di una mobilità sostenibile. L'iniziativa, organizzata dalle Brigate Verdi, ha toccato diversi parchi all'interno del IV Municipio, e zone limitrofe: Parco Talenti, Parco Sannazzaro, Villa Blanc, Parco Feronia e Parco di Aguzzano. Il percorso ha avuto come tappa finale una festa con pranzo al sacco al Parco

di Aguzzano, e gare in sella per i più piccoli. In ogni parco coinvolto era presente una guida pronta ad illustrare la storia e le minacce che incombono sulle aree verdi. L'associazione ambientalista Brigate Verdi ha proposto la Ciclopedalata per coinvolgere i cittadini e le istituzioni nella tutela dei parchi della città, con la speranza che essi vengano integrati nei percorsi di mobilità ciclabile. L'evento si è schierato contro la cementificazione che minaccia

diverse zone del quartiere, e attraverso un ciclo di assemblee sta proponendo una collaborazione più radicata con gli altri comitati di tutela dei parchi. Non manca l'attenzione per gli emiliani colpiti dal terremoto: è stata infatti organizzata una raccolta di beni di prima necessità che verranno consegnati direttamente a uno spazio sociale di Modena, il Guernica, e utilizzati dalla tendopoli di Mirandola.

Cecilia Carponi



Dai primi passi mossi con la Lodigiani fino alla panchina nella Lazio come secondo di Reja

Giovanni Lopez. Una carriera tutta in ascesa

Mister Lopez ci racconta la sua storia di calciatore prima e di tecnico poi e di come molti sogni si realizzino grazie all'impegno e ad un pizzico di fortuna

Giovanni Lopez, che quest'anno è stato l'allenatore in seconda della Lazio accanto a Reja, nasce nel quartiere di Valle Melaina e come calciatore muove i primi passi proprio nella primavera della Lodigiani entrando nel mondo del calcio professionistico nel 1985 in serie C1 con il Varese dove resterà per tre stagioni per poi approdare alla Fidelis Andria. Ma il vero salto di qualità Giovanni Lopez lo fa nel 1991 quando viene acquistato dal Vicenza e con esso centra



la promozione in serie B. Ben presto diventa un beniamino della tifoseria biancorossa e poco tempo dopo arriverà la promozione in serie A con Guidolin. Così racconta quel periodo Mister Lopez: «Sono stati anni straordinari a Vicenza

perché facevamo la C1 ed anche in quel periodo c'erano molte difficoltà economiche. Nonostante questo abbiamo vinto due campionati e ho anche alzato la Coppa Italia in quanto capitano ed è stata un'emozione indescrivibile». Successivamente Giovanni Lopez realizza uno dei sogni di ogni giocatore e cioè militare nella propria squadra del cuore, nella fattispecie la Lazio: «Questo era il mio sogno fin da bambino – prosegue Lopez – e devo dire che l'impatto con lo stadio Olimpico

è stato vertiginoso. Entravo in campo, ma io mi rivedevo lì in curva, come tifoso e provavo davvero una grande soddisfazione ad essere passato dall'altra parte e ad avere una grande squadra, forte e con ottimi campioni. Inoltre, ho sempre avuto buoni rapporti con tutti gli allenatori e credo di aver lasciato un piacevole ricordo in tutti loro». La carriera di Lopez come allenatore inizia nel 2006 quando viene chiamato a dirigere la Cisco Roma, come lui stesso ci racconta: «Sono arrivato

alla Cisco per chiudere la mia carriera da giocatore e per poi fare l'allenatore. Ho fatto tutta la trafila nelle giovanili guidando prima la Berretti e poi la Primavera fino ad approdare in Prima Squadra nel 2008 e a restarci per due anni. Dopodiché ho avuto un colpo di fortuna con Reja che aveva firmato con la Lazio, ma non poteva portarsi dietro il suo secondo Viviani e così ha scelto me, facendomi realizzare una cosa bellissima e ottenendo anche ottimi risultati».

Silvia Ritucci

Hanno partecipato circa seimila bambini che si sono affrontati con lealtà ed agonismo

A Treviso come ogni anno in scena il Trofeo Topolino

Il dirigente Alfredo Fiocco racconta la bella esperienza che hanno vissuto ragazzi, genitori e addetti ai lavori e del significato profondo dell'evento

L'A.S.D. Rugby Nuovo Salario di nuovo protagonista con un'iniziativa bellissima che si è svolta a Treviso dove è andato in scena sabato 12 e domenica 13 Maggio il 'Trofeo Topolino'. Un momento che i mini-rugbisti attendono tutta la stagione. Nel corso degli anni questo trofeo ha assunto rilevanza in termini di partecipazione e di livello agonistico. Hanno partecipato circa seimila bambini che si sono affrontati con lealtà ed agonismo sui verdi campi della 'Ghirarda', la città dello sport che ospita il torneo. In tutto questo alternarsi di colori ed agonismo, 29 ragazzi del 'Rugby Nuovo Salario' hanno portato alti i colori di Roma. Due categorie composte completamente dagli atleti della società, la Under 8 e la Under 12 si sono confrontati con le altre 80 realtà rugbystiche del resto d'Italia e d'Europa. A raccontare i dettagli è il dirigente Alfredo Fiocco: «Abbiamo incontrato una squadra di Liverpool, una portoghese ed una svizzera, dando prova di unità e capacità. I nostri ragazzi non hanno vinto sempre, ma hanno partecipato con lealtà ed impegno. I risultati sono stati un 27° posto per la Under 8 ed un 54° posto per la Under 10 e l'Under 12. Vorrei raccontare un episodio da leggere al di là della retorica e della let-



teratura che esiste sullo sport del rugby – prosegue Fiocco - . Nella terza partita, incontriamo una squadra di Liverpool (Hoylake) e siamo sotto di una meta, poi infiliamo due mete di fila ma l'arbitro le annulla, la prima giustamente per un 'velo' non regolamentare, mentre la seconda non si spiega il perché. Perdiamo ed i nostri escono dal campo molto arrabbiati con alcuni quasi alle lacrime. Ci stringiamo a loro in un forte applauso, insieme ai tifosi della squadra avversaria con i quali ci diamo la mano e tutti insieme andiamo a bere una birra discutendo sulla scelta arbitrale, ma alla fine facendoci una risata su. Non voglio dire che non ci siamo rimasti male a perdere, ma credo che comunque questa sia stata una piccola lezione ed un'esperienza importante per la crescita di tutti».

S.R.

Prima edizione di questo evento voluto fortemente dall'ASD Atletico Cinquina e dalla parrocchia 'San Domenico Guzman' insieme al Comitato regionale Lazio LND e al Municipio IV

“Etica e Fair play: sinergie tra calcio e vita civile e sociale”

Un torneo che ha dato vita ad un'integrazione sul campo e alla riscoperta di valori importanti e che si è concluso con la premiazione da parte dell'ambasciatore FIFA Simone Farina e del pugile Emanuele Blandamura

L'A.S.D. Atletico Cinquina in collaborazione con la parrocchia 'San Domenico di Guzman', con l'Istituto Comprensivo 'Uruguay', con il patrocinio del IV Municipio e del Comitato Regionale Lazio della LND ha realizzato la prima edizione di 'Etica e Fair Play: sinergie tra calcio e vita civile e sociale'. Si sono svolti dal 16 al 23 Maggio due tornei di calcio a 5 con una squadra composta dai bambini della scuola elementare di Cinquina ed una con i ragazzi che frequentano l'oratorio e che provengono dalle più svariate realtà sociali. Roberto Guidi, presidente dell'Atletico Cinquina ci spiega da dove nasce l'idea: «Abbiamo voluto far scendere in campo concretamente i valori in cui crediamo e che cerchiamo di trasmettere anche in un quartiere difficile come il nostro il rispetto delle regole, la dignità, la socializzazione equa e la solidarietà attraverso lo sport. Abbiamo organizzato il torneo – prosegue Guidi – in modo che potessero giocare tutti gli alunni delle elementari, maschi e femmine cambiando squadra ogni volta. Le squadre avevano il nome di Rispetto, Solidarietà, Condivisione delle Regole,



Socializzazione. L'obiettivo non era il primo posto, ma l'integrazione. E devo dire che anche nei ragazzi più grandi che non hanno mai rispettato le regole, alla fine del torneo abbiamo notato un cambiamento di comportamento. Tutti hanno giocato, ogni volta, con una squadra/valore diversa». La manifestazione si è conclusa venerdì 1 Giugno presso l'oratorio con le premiazioni che sono state effettuate da Simone Farina, ambasciatore del Fairplay per la FIFA e calciatore del Gubbio e dal pugile Emanuele Blandamura. I bambini della scuola si sono anche esibiti nell'esecuzione dell'inno di Mameli.

S.R.

Dal 2008 l'A.S.D. Settebagni ricorda il suo tesserato prematuramente scomparso

Fino al 23 giugno la IV edizione del memorial “Simone Fargnoli”

Presso il campo 'Angelucci' a Settebagni parteciperanno otto squadre della categoria Allievi

Dal 6 al 23 Giugno si terrà la quarta edizione del Memorial 'Simone Fargnoli', un torneo che vuole ricordare appunto il ragazzo, nato nel 1994 che era tesserato dell'A.S.D. Settebagni e che è purtroppo tragicamente scomparso durante le vacanze estive nell'anno 2008 a San Ginesio nelle Marche a causa di un incidente con la bicicletta.

Il Settebagni da allora vuole sempre ricordarlo con questo Memorial a lui dedicato ed anche quest'anno si affronteranno sul campo 'Angelucci' la categoria degli Allievi nati dal 1 Gennaio 1995. Le formazioni coinvolte saranno: A.S.D. Settebagni, A.S.D. Ottavia, A.S.D. Pol. Foglianese, A.S.D. Vis Aurelia, A.S.D. Aurelio, A.S.D. Atletico 2000, A.S.D. Montespacca-

to e A.S.D. Libertas Centocelle. Le società partecipanti hanno sempre dimostrato sportività, rispetto e correttezza non causando mai la benché minima contestazione e restando in pieno lo scopo e le finalità del Torneo. Anche questa volta si prevede una buona partecipazione di pubblico.

S.R.

Lascia a casa la crisi!
SALARIA SPORT VILLAGE
il tuo **VILLAGGIO VACANZA** a Roma



Per ogni abbonato
fino a 200 € di sconto
e 3 mesi omaggio

sport relax
divertimento
benessere ristoro
e tanto altro ancora!



SALARIA
SPORT
VILLAGE

salariasportvillage.it

Via San Gaggio, 5 - 00138 Roma

06 88561601

